# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

## EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

## Dell'istituzione scolastica

## MCSD01000D

## Liceo Artistico "CANTALAMESSA"

## Macerata

***adeguamento per l'a.s. 2016/2017***
***approvato dal Consiglio di Istituto***

***nella seduta del 15-11-2016***

# Indice


pag.

Premessa 3

Priorità, traguardi ed obiettivi , scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI 4

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza 7

Progetti finalizzati alla realizzazione del piano di miglioramento 8

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 15

- Finalità delle legge e compiti della scuola 15
- Fabbisogno di personale 15
- Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali 18
- Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 19

Progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa 22

Scelte di gestione e di organizzazione 74

Formazione degli studenti sulle tecniche di primo soccorso 82

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere 83

Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, alternanza scuola-lavoro 84

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale 90

Didattica laboratoriale 93

Formazione in servizio personale della scuola 94


# Allegati


Piano di Miglioramento

# Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Artistico "G. Cantalamessa" di Macerata, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0006201 c/24 del 18 dicembre 2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta dell'11/01/2016 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta dell'11/01/2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è stato riadattato alle nuove esigenze didattiche e formative dell'anno scolastico 2016/2017.

L'adeguamento del piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2016 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/11/2016, data successiva al 30/11/2016 causa sospensione dell'attività didattica dal 27/10 al 7/11/2016 per gli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016

Il piano viene pubblicato, in attesa del parere favorevole dell'U.S.R, nel portale unico dei dati della scuola e nell'area dedicata di Scuola in chiaro.

# Priorità, traguardi ed obiettivi, scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MCSD01000D/cantalamessa/.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

| | PRIORITA' | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|---|---|---|---|
| 1 | Risultati scolastici | Diminuzione numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio | Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio |
| 2 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Matematica | Ridurre il numero degli alunni collocati nei due livelli inferiori dei risultati INVALSI al di sotto dell'83% |
| 3 | Risultati a distanza | Verificare l'efficacia e la funzionalità del percorso formativo dell'istituto rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi | Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro |

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti.

La scelta della priorità del miglioramento dei risultati scolastici dipende dal fatto che attualmente il numero degli alunni non ammessi o sospesi in giudizio è generalmente superiore alle medie nazionali. In considerazione dei risultati ottenuti nei test INVALSI di Matematica, si ritiene necessario attivare iniziative didattiche finalizzate alla riduzione dello scarto percentuale rispetto alle medie nazionali dei licei. Per poter valutare più oggettivamente l'efficacia dell'azione didattica della scuola rispetto ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e nel particolare ambito della formazione artistica, si ritiene necessario reperire dati sulla collocazione post diploma dei nostri allievi. Occorre inoltre ripensare l'offerta formativa della scuola, cercando di preservare e continuare a trasmettere un patrimonio di competenze che rischia di scomparire, ma al contempo aggiornare tale offerta, in modo da fornire un servizio innovativo che possa rispondere alle nuove esigenze delle aziende in cerca di rilancio e delle non poche imprese di eccellenza del nostro territorio.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

| | PRIORITA' | AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|---|---|---|
| 1 | Risultati scolastici | Curricolo, progettazione e valutazione | - Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e in 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio |
| | | Ambiente di apprendimento | - Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali, anche mediante *peer tutoring*.<br>- Organizzare attività didattiche di compensazione e di recupero, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Curricolo, progettazione e valutazione | - Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.<br>- Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero. |
| | | Ambiente di apprendimento | - Svolgere attività di supporto permanente di Matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare. |
| 3 | Risultati a distanza | Curricolo, progettazione e valutazione | - Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative. |
| | | Continuità e orientamento | - Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni.<br>- Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita. |

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti.

Gli obiettivi di processo possono contribuire alla diminuzione del numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio, alla riduzione della concentrazione di debiti formativi in alcune discipline, al successo scolastico degli allievi stranieri, al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica. Infatti, attraverso il monitoraggio dei bisogni formativi e le altre iniziative previste è possibile intervenire tempestivamente e in modo sistematico sul metodo di lavoro e sulle carenze di base, mediante la personalizzazione della didattica e la moltiplicazione degli interventi nei casi di alunni in difficoltà.
L'attività di monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola può invece costituire un utile strumento per valutare l'efficacia della preparazione fornita rispetto agli indirizzi lavorativi o di studio che gli studenti affrontano nel periodo post-diploma, e quanto vengano effettivamente seguiti i consigli e gli indirizzi orientativi forniti.

# Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. In particolare è nata una collaborazione, destinata a durare nel tempo, con la Fondazione Cassa di Risparmio della provincia di Macerata, grazie alla quale è stato possibile realizzare importanti iniziative (per tutte si ricordi, a mo' di esempio, il festival "Herbaria).

Altra collaborazione pluriennale destinata a continuare nel prossimo futuro è quella con la ditta ORIM per la realizzazione di un murale su tematiche ambientali.

Inoltre, da qualche anno la nostra scuola collabora con l'Associazione Arena Sferisterio nel progetto "Macerata incontra l'opera", al fine di sensibilizzare gli studenti al mondo della lirica, patrimonio culturale che caratterizza il nostro territorio.

Da questi contatti si è dunque trovata conferma della necessità per la nostra scuola di proseguire nella politica di ampliamento di un'offerta formativa che punti ad offrire agli allievi occasioni di misurarsi in contesti altamente qualificati (concorsi, collaborazioni con soggetti esterni del mondo della produzione, partecipazione alla realizzazione di iniziative pubbliche di vario genere: mostre, manifestazioni celebrative, attività promosse da soggetti istituzionali), al fine di valorizzare le eccellenze, arricchire di esperienze professionalizzanti il percorso scolastico degli studenti e di consolidare i rapporti con il territorio.

Infine nel corso dei contatti quotidiani con l'utenza è emersa l'esigenza di adoperarsi per favorire un miglioramento dei risultati scolastici dei nostri allievi in alcune discipline, conclusione a cui si era arrivati anche attraverso l'analisi condotta in seno al R.A.V.

# Progetti finalizzati alla realizzazione del piano di miglioramento

**Priorità 1 del R.A.V.: Risultati scolastici**

SCHEDA PROGETTO **P1- Ci vuole metodo**

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Ci vuole metodo** |
| Priorità cui si riferisce | • Diminuzione numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio. |
| Traguardo di risultato | • Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio. |
| Obiettivo di processo | • Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e in 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio.<br>• Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring.<br>• Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative. |
| Destinatari | Allievi del primo biennio di corso. |
| Situazione su cui interviene | Come rilevato dal RAV, il numero degli alunni dell'istituto non ammessi alla classe successiva e sospesi nel giudizio è generalmente superiore rispetto al benchmark e alle medie nazionali (totale studenti sospesi 27,41%).<br>La situazione è particolarmente evidente nel biennio iniziale; gli studenti sospesi nell'anno scolastico 2013/14 nelle classi prime sono stati pari al 30,7% (media nazionale 26,1%), nelle classi seconde il 28,1% (media nazionale 27,3%). Nel 2014/15 il dato negativo si è accentuato: nelle classi prime i sospesi sono stati il 35%, nelle classi seconde il 29% (mentre il |

| | |
|---|---|
| | totale è salito di poco, assestandosi sul 27,43 %).<br>Nell'ultimo anno scolastico i risultati sono generalmente migliorati, ma i dati che emergono dalle prove INVALSI evidenziano, oltre ad una storica carenza in Matematica, una flessione importante anche nei risultati delle prove di Italiano.<br>Appare dunque necessario intervenire con un progetto di miglioramento nelle classi prime e già nelle fasi iniziali del percorso scolastico, agendo sia sulle competenze non acquisite nell'ordine di scuola inferiore, sia sulle carenze che spesso sono alla base delle difficoltà disciplinari, ossia la metodologia di lavoro, le competenze trasversali e le abilità che fungono da prerequisito essenziale per il proseguimento dello studio nella scuola superiore.<br>L'attività consentirà anche agli studenti stessi di potenziare la conoscenza di sé, la propria motivazione allo studio e la capacità di affrontare le difficoltà scolastiche in maniera più tempestiva e efficace. |
| Attività previste | • Somministrazione di prove d'ingresso, questionari di conoscenza e test metacognitivi nelle classi prime e prove d'ingresso nelle classi terze.<br>• Individuazione di insegnanti referenti del progetto all'interno del consiglio delle classi prime.<br>• Valutazione dell'approccio allo studio e individuazione degli stili di apprendimento degli studenti delle classi prime.<br>• Attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, anche mediante peer tutoring.<br>• Attività di compensazione circa contenuti non acquisiti e difficoltà di vario genere, attraverso un'organizzazione didattica per gruppi di livello, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche innovative.<br>• Somministrazione di prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del secondo anno. |
| Risorse umane | • Prof.ssa De Maria – Prof. Lambertucci (coordinamento del progetto, ricerca dei materiali, analisi dei dati e strutturazione degli interventi, |

| | |
|---|---|
| | valutazione del progetto).<br>• Insegnanti delle classi prime dell'istituto (sviluppo del progetto).<br>• Prof.ssa Palazzetti (collaborazione allo sviluppo del progetto). |
| Altre risorse necessarie | • Fotocopie.<br>• Aule con LIM e computer (già presenti). |
| Indicatori utilizzati | Diminuzione del numero degli allievi sospesi in giudizio. |
| Stati di avanzamento | Graduale miglioramento dei risultati scolastici. |
| Valori / situazione attesi | Percentuale degli studenti sospesi nel biennio < 25% del totale; <30% nelle classi prime; < 27% nelle classi seconde. |
| Referenti del Progetto | Prof.ssa Angelina De Maria– Prof. Fabrizio Lambertucci |

**Priorità 2 del R.A.V.: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

SCHEDA PROGETTO **P2 – Matematica**

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Matematica** |
| Priorità cui si riferisce | • Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Matematica. |
| Traguardo di risultato | • Ridurre il numero degli alunni collocati nei due livelli inferiori dei risultati INVALSI al di sotto dell'83% . |
| Obiettivi di processo | • Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.<br>• Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero.<br>• Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare. |
| Destinatari | Le classi del primo biennio del Liceo Artistico. |
| Situazione su cui interviene | Come evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione dell'istituto, la restituzione dei dati delle prove INVALSI degli ultimi anni ha messo in luce costantemente diverse carenze nella preparazione degli alunni. In particolare dalla restituzione dei dati del 2014 è emerso che gli studenti che si collocano nei due livelli inferiori delle prove standardizzate |

| | |
|---|---|
| | nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale dell'83%, superiore di 38 punti rispetto alla media nazionale dei Licei (45%).<br>Considerando che le difficoltà provengono nella maggior parte dei casi da lacune pregresse (come evidenziano i test d'ingresso effettuati nelle classi prime), il progetto nasce dalla necessità di potenziare le competenze logiche e matematiche e colmare le lacune fin dal primo anno di corso.<br>È necessario pertanto potenziare gli interventi di sostegno per gli alunni in difficoltà dando anche maggiore priorità al corsi di recupero in Matematica. |
| Attività previste | • Preparazione e somministrazione di prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI<br>• Assegnazione della priorità ai corsi di recupero di Matematica.<br>• Svolgimento di una attività di supporto permanente in Matematica per gli alunni del primo biennio, in orario extracurriculare. |
| Risorse umane | Insegnante di matematica della classe. |
| Altre risorse necessarie | Libro di testo, appunti integrativi, LIM. |
| Indicatori utilizzati | 1) Le prove standardizzate annuali di matematica (media delle seconde).<br>2) Percentuale degli alunni con giudizio sospeso. |
| Stati di avanzamento | Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI. |
| Valori / situazione attesi | Percentuale degli studenti che si collocano nei due livelli inferiori dei risultati INVALSI < 83%. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Maria Rita Marilungo |

**Priorità 3 del RAV: Risultati a distanza**

SCHEDA PROGETTO **P3 - Monitoraggio post-diploma**

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Monitoraggio post-diploma** |
| Priorità cui si riferisce | • Verifica dell'efficacia e della funzionalità del percorso formativo dell'istituto rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi. |
| Traguardo di risultato | • Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. |
| Obiettivo di processo | • Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni.<br>• Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.<br>• Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative. |
| Destinatari | Tutte le componenti scolastiche. |
| Situazione su cui interviene | La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro, né sul loro inserimento nel mercato del lavoro.<br>Gli unici dati a disposizione si riferiscono al numero di immatricolati all'università, che risultano esser pochi rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali (ad esempio solo il 14,9% gli studenti diplomati nell'anno scolastico 2012/13 si sono immatricolati nell'anno successivo, rispetto al 50,5% nazionale). Tali dati sono però parziali, poiché la maggior parte dei diplomati nell'istituto prosegue il proprio percorso di studi in indirizzi affini a quelli scelti nel triennio, iscrivendosi agli AFAM, a università non statali e a corsi di formazione non universitaria. Di queste ultime opzioni non si hanno dati.<br>Anche per ciò che riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro le rilevazioni sono parziali e frammentarie. Dai dati relativi al terzo trimestre 2014 circa gli studenti che hanno iniziato un rapporto di lavoro dopo il conseguimento del diploma, emergono cifre contraddittorie, con rilevazioni che si riferiscono nella maggior parte dei casi a contratti di collaborazione, mentre tutti gli altri contratti (a tempo indeterminato, a tempo |

| | |
|---|---|
| | determinato e di apprendistato) sono in numero decisamente inferiore rispetto alle medie nazionali e locali. Non sono definiti inoltre, se non in maniera generica, i settori di occupazione, mentre invece i curriculum dei vari indirizzi dell'istituto forniscono conoscenze e competenze professionali specifiche.<br>La mancanza di una documentazione completa non consente all'istituto di avere dunque una visione organica della situazione. Mancano rilevazioni circa ulteriori aspetti importanti, quali la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, il numero di coloro che hanno trovato occupazione nella regione di appartenenza, la valutazione delle competenze acquisite e effettivamente spendibili nella prosecuzione negli studi o nel mercato del lavoro, la corrispondenza della didattica scolastica con la formazione post-secondaria e con i cambiamenti nel mondo del lavoro.<br>Il progetto di monitoraggio della collocazione post diploma degli studenti costituisce dunque un punto di partenza importante anche per ripensare e ridefinire l'offerta formativa della scuola, cercando da una parte di preservare e continuare a trasmettere un patrimonio di competenze che rischia di scomparire, ma al contempo anche di affrontare un aggiornamento che sappia rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, alle nuove esigenze del territorio e più in generale alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e delle professioni. |
| Attività previste | • Preparazione di un questionario relativo alla situazione occupazionale e di studio dei diplomati.<br>• Creazione di un database con i contatti dei diplomati degli ultimi due anni e somministrazione del questionario.<br>• Riorganizzazione del sito dell'istituto, con una sezione dedicata ai diplomati.<br>• Reiterazione del monitoraggio, con cadenza annuale, negli anni successivi per i vecchi e i nuovi diplomati, per evidenziare i cambiamenti avvenuti nella posizione occupazionale o di studio.<br>• Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche.<br>• Utilizzazione dei dati e delle analisi per l'orientamento in uscita dei |

| | |
|---|---|
| | nuovi diplomandi.<br>• Analisi e rielaborazione dei dati ottenuti.<br>• Avvio di una riflessione comune per la revisione e l'integrazione dei curriculum didattici dei diversi indirizzi dell'istituto. |
| Risorse umane | • Prof. Lambertucci.<br>• Collaborazione della segreteria e degli assistenti tecnici per instaurare contatti con i diplomati degli ultimi due anni.<br>• Condivisione dei risultati con i vari organismi scolastici (dirigente, collegio docenti, dipartimenti, consiglio d'istituto, ecc.). |
| Altre risorse necessarie | Integrazione del contratto con il gestore del sito internet della scuola. |
| Indicatori utilizzati | Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite al questionario. |
| Stati di avanzamento | Primo anno: strutturazione del questionario, creazione dello spazio apposito nel sito della scuola, invio del questionario ai diplomati degli ultimi due anni.<br>Secondo e terzo anno: reiterazione dei questionari, invio ai nuovi diplomati, rielaborazione dei dati e presentazione agli organi collegiali. |
| Valori / situazione attesi | Strutturazione di un monitoraggio continuo. Che consenta la condivisione dei risultati tra le diverse componenti scolastiche, per il potenziamento dell'orientamento e l'eventuale ridefinizione dei curriculum didattici. |
| Referente del Progetto | Prof. Fabrizio Lambertucci |

# Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

## *Finalità della legge e compiti della scuola*

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 dichiara di voler dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni «per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (art. 1, comma 1).

## *Fabbisogno di personale*

***Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno***

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento farà, per ora, riferimento all'organico esistente al momento dell'approvazione del presente Piano, organico che, distinto per classi di concorso, risulta essere il seguente:

Cl A037 n. 1 unità + 6 ore
Cl A049 n. 4unità +3ore
Cl.A061 n. 3 unità +9 ore
Cl.A060 n. 1 unità +4 ore
Cl.A013 n. 1 unità (14 ore)

Cl 050 n. 7 unità +9 ore

Cl.A046 n. 3 unità + 6 ore

Cl.A018 n. 4 unità

Cl.A021 n. 3 unità+ 8 ore

Cl.A022 n. 2 unità + 3 ore

Cl.A004 n. 1 unità

Cl.D616 n. 1 unità (3 ore +15 a disposizione)

Cl.D618 n. 1 unità

Cl.D602 n. 1 unità (6 ore)

Cl.D615 n. 1 unità

Cl.D619 n. 1 unità

Cl.D605 n. 2 unità

Cl. A029 n. 2 unità + 6 ore

Docenti di sostegno n. 15 unità (18 ore), 1 unità (12 ore), 1 unità (9 ore) a cui va aggiunto 1 docente di sostegno dell'organico di potenziamento.

Docenti Religione n. 1 unità + 3 ore

Va comunque rilevato che in base al numero degli iscritti, in sede di aggiornamento annuale del Piano, potranno essere apportate variazioni successive.

***Fabbisogno di organico di posti di potenziamento***

Unità di personale in organico di potenziamento:

- **5** per l'organico di posti comuni (A004, A010, A021, A022, A018);
- **1** per il sostegno (Cl. AD04 – Area disciplinare psicomotoria) per il progetto P19 (Progetto integrazione per l'inclusione scolastica).

Nell'utilizzo delle risorse dell'organico di potenziamento, si conciliano le richieste avanzate dai referenti dei progetti con le esigenze organizzative e gestionali della scuola.

Per l'a.s. 2016/17, l'utilizzazione di detto organico viene così sintetizzata:

| Codice Progetto | Denominazione Progetto | Classe concorso Potenziamento | Ore Potenziamento |
|---|---|---|---|
| **P1** | Ci vuole metodo | **A010** | 167 |
| **P10** | Progetto sfilata | **A004** | 48 |
| **P11** | Progetto Cinema | **A022** | 200 |
| **P17** | Tridimensionalità | **A018** | 200 |
| **P18** | Arte del Tessuto" dalla tradizione al Design | **A004** | 333 |
| **P25** | Fare Natale | **A022** | 181 |
| **P27** | Alternanza Scuola-Lavoro | **A018** | 181 |
| **P28** | Recupero svantaggio e valorizzazione eccellenze | **A004** | 42 |
| **P28** | Recupero svantaggio e valorizzazione eccellenze | **A010** | 42 |
| **P28** | Recupero svantaggio e valorizzazione eccellenze | **A018** | 42 |
| **P28** | Recupero svantaggio e valorizzazione eccellenze | **A021** | 42 |
| **P28** | Recupero svantaggio e valorizzazione eccellenze | **A022** | 42 |
| **P29** | Orim | **A021** | 39 |
| **P30** | Orientamento in entrata | **A004** | 10 |
| **P30** | Orientamento in entrata | **A010** | 10 |
| **P30** | Orientamento in entrata | **A022** | 10 |
| **P30** | Orientamento in entrata | **A018** | 10 |
| **P30** | Orientamento in entrata | **A021** | 10 |
| **P32** | Sostituzione docenti assenze brevi | **A004** | 167 |
| **P32** | Sostituzione docenti assenze brevi | **A010** | 214 |
| **P32** | Sostituzione docenti assenze brevi | **A018** | 167 |
| **P32** | Sostituzione docenti assenze brevi | **A021** | 167 |
| **P32** | Sostituzione docenti assenze brevi | **A022** | 167 |
| **P35** | Showroom | **A021** | 72 |
| **P36** | Adeguamento e aggiornamento Laboratorio metalli | **A010** | 167 |
| | | **Totale** | **2730** |

***Fabbisogno di organico di personale ATA***

Per ciò che concerne il fabbisogno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, considerato che per gli ATA non è previsto organico di potenziamento, si fa riferimento a quello dell'anno in corso, come di seguito indicato:

oltre al D.S.G.A:

- Assistenti Amministrativi: 4 + 18 ore
- docenti utilizzati in altri compiti: 2
- Assistenti Tecnici: 4
- Collaboratori scolastici: 10
- L.S.U.: 1

# *Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali*

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che l'Istituto è dotato di infrastrutture materiali che in alcune parti necessiterebbero di particolari interventi migliorativi, oltreché di ordinaria manutenzione.

La presenza di tante attività laboratoriali legate ai diversi indirizzi attivi in Istituto comporta invece la necessità del rinnovo nel corso del triennio di alcune macchine, nonché la realizzazione, nel caso in cui non dovesse essere approvato il Progetto PON finalizzato allo scopo, di un laboratorio linguistico, per un importo complessivo di € 30.000.

# *Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge*

Il nostro istituto ha individuato, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla L. 107/2015, i seguenti obiettivi formativi prioritari, da perseguire anche mediante il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali:

| **Obiettivi formativi prioritari e potenziamento dell'offerta formativa** | |
|---|---|
| **Obiettivi formativi prioritari L. 107/2015** | **Progetti** |
| a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*; | P4 - Certificazioni Cambridge<br>P5 - Programma Erasmus+ Digit+<br>P6 - Scambio culturale con l'Istituto Fos-Bos di Weiden<br>P7 - Soggiorno studio in Inghilterra<br>P8 - Teatro in lingua inglese<br>P20 –Arte ad alta tecnologia Tra Polonia e Italia |
| b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; | P9 - Giochi di Archimede<br>P2 - Matematica |
| c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; | P10 - Progetto sfilata<br>P11 - Progetto Cinema |
| d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle | P12 - La mia scuola per la pace<br>P13 - Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro! Simposio |

| | |
|---|---|
| differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; | |
| g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; | P14 - Centro Scolastico Sportivo. Lo sport per tutti<br>P15 - Natura in movimento |
| h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; | P16 - Cl@sse 2.0 |
| i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; | P17 - Tridimensionalità<br>P18 - Arte del Tessuto. Dalla tradizione al De<br>P36 – Adeguamento e aggiornamento del laboratorio design metalli oreficeria per la tecnica della fusione dei metalli |
| l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; | P19 - Progetto integr…azione per l'inclusione scolastica<br>P20 - Verso una scuola amica<br>P21 - Help<br>P22 - Mercatino del libro usato<br>P24 – Progetto formazione classi prime e accoglienza |

| | |
|---|---|
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; | P23 – Macerata incontra l'Opera<br>P25 - Fare Natale<br>P26 - Arredo casa Zampini di Ivo Pannaggi<br>P35 – Progetto "Mettersi in mostra" (Showroom) |
| o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; | P27 - Alternanza scuola-lavoro |
| p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; | P28 – Recupero dello svantaggio e valorizzazione delle eccellenze |
| q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; | P29 - Concorso "Orim"<br>P34 – Riqualificazione area ex ente fiera Civitanova Marche |
| s) definizione di un sistema di orientamento. | P30 - Orientamento in entrata<br>P31 - Orientamento in uscita |

# Progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa

SCHEDA PROGETT0 **P4 - Certificazioni Cambridge**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Certificazioni Cambridge** |
| Finalità | • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.<br>• Partecipazione ad attività di formazione nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro europeo e in funzione di un futuro percorso universitario.<br>• Potenziamento della lingua inglese nelle quattro abilità di listening, reading, speaking, writing.<br>• Acquisizione di Certificazione PET (B 1) e FIRST (B2). |
| Destinatari | Studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte. |
| Situazione su cui interviene | In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione si ritiene fondamentale offrire opportunità concrete per gli studenti: le Certificazioni Cambridge English sono le più affidabili e riconosciute a livello sia nazionale che internazionale. In tal modo lo studente è motivato all'apprendimento della lingua straniera come elemento fondante della sua formazione personale e professionale. |
| Attività previste | Attività extra-curriculari di preparazione all'esame finale: 30 ore per ogni corso attivato per un massimo di 15 studenti per corso.<br>Potrebbero essere 30 ore o 60 o, massimo, 90. |
| Risorse umane | Docente interno di lingua inglese. |
| Altre risorse necessarie | Altri soggetti coinvolti: English Training Center di Jesi (An, centro accreditato Cambridge. |

| | |
|---|---|
| | Utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto. |
| Indicatori utilizzati | Il feedback fornito dagli studenti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza ed eventuale superamento dell'esame finale. |
| Valori / situazione attesi | Modalità di rilevazione: Esame finale somministrato dalla Cambridge University. |
| Referente del Progetto | Prof.ssa Simona Trubbiani |

SCHEDA DI PROGETT0 **P5 - Programma Erasmus + Digit + Borse studio/lavoro**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Programma Erasmus + Digit + Borse studio/lavoro** |
|---|---|
| Finalità | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning- |
| Altre priorità | Programma Erasmus+ Bando di concorso della CCIAA di Macerata<br>In attesa del nuovo bando di concorso si riporta il testo del bando di concorso dello scorso anno:<br>"La Camera di Commercio di Macerata, in collaborazione con gli Istituti scolastici partner del progettoDigit Plus, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+, propone la concessione di 100 borse di studio/lavoro a favore di giovani studenti iscritti alle classi III e IV degli Istituti scolastici partner di progetto, al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza formativa di mobilità all'estero, che si svolgerà durante il loro IV e V anno di corso d'istruzione superiore. L'esperienza formativo-lavorativa all'estero avrà una durata di quattro settimane e si svolgerà nei seguenti Paesi: Irlanda, Spagna, Germania, Svezia, Francia, Regno Unito, Polonia, Malta, Lituania, Ungheria". |
| Destinatari | Alunni delle classi terze e quarte. |
| Situazione su cui interviene | I beneficiari del programma di collocamento saranno giovani in formazione scolastica, iscritti alle terze e quarte classi degli Istituti Scolastici Superiori |

| | |
|---|---|
| | della Provincia di Macerata, che abbiano già acquisito le competenze necessarie ad una efficace esperienza transnazionale e possiedano adeguate competenze linguistiche di base. La preselezione sarà effettuata dagli Organismi di Invio (Istituti Scolastici) individuando una rosa di potenziali beneficiari, in base alla media scolastica ed alla votazione linguistica; gli stessi beneficiari saranno in seguito selezionati da esperti attraverso una prova linguistica ed un colloquio motivazionale-attitudinale, valutando, sia le competenze linguistiche, sia la predisposizione individuale all'esperienza formativa all'estero, affinché la stessa garantisca la massima ricaduta in relazione al percorso formativo di ciascun beneficiario. |
| Attività previste | Attività progettuali<br>Le attività progettuali prevedono la pianificazione e definizione del programma d'azione, l'informazione, la selezione in collaborazione con gli Istituti Scolastici e la preparazione dei beneficiari. Notevole importanza sarà data alla fase di preparazione dei beneficiari che prevede una serie di attività preparatorie quali specifici seminari tematici e la realizzazione di un corso di lingua di 25 ore. Il tirocinio all'estero, della durata di 4 settimane, sarà svolto presso aziende/organismi nei seguenti paesi: Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Portogallo Spagna e Svezia. Al rientro saranno realizzati dei seminari post-esperienza e sarà, inoltre, supportata la partecipazione dei beneficiari a giornate di orientamento universitario, eventi e fiere del lavoro. Attività trasversali quali il monitoraggio, la validazione e certificazione delle competenze e la diffusione dei risultati accompagneranno il progetto in tutta la sua durata. |
| Risorse umane | Il coordinatore del Progetto collabora fattivamente alla realizzazione della presente azione in tutte le fasi progettuali:<br>- partecipazione ai seminari di orientamento<br>-pianificazione del programma di lavoro;<br>- informazione e preparazione dei beneficiari;<br>-pre-selezione dei beneficiari;<br>-utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto;<br>-monitoraggio del programma formativo dei beneficiari, prima e dopo |

| | |
|---|---|
| | la partenza degli stessi;<br>-validazione finale formale dell'esperienza formativa |
| Altre risorse necessarie | Utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto. |
| Referente del progetto: | Prof.ssa Stefania Minnozzi |

SCHEDA DI PROGETTO **P6 - Scambio culturale con l'Istituto Fos-Bos di Weiden (Germania)**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Scambio culturale con l'Istituto Fos-Bos di Weiden (Germania)** |
| Finalità | • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning.*<br>• Attraverso l'esperienza dello scambio culturale gli studenti saranno sollecitati ad aprire i propri orizzonti e a mettersi a confronto con una cultura diversa dalla propria e saranno stimolati ad usare la lingua inglese, quale lingua veicolare.<br>• Utilizzare la lingua straniera per comunicare in situazioni di quotidianità. |
| Altre priorità | Conoscere gli usi e costumi del paese ospitante. |
| Destinatari | Alunni delle classi terze e quarte. |
| Situazione su cui interviene | In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso, lo scambio permette loro di usare, necessariamente, l'inglese quale lingua veicolare, di comunicazione. Tale esperienza ha un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando l'uso della lingua inglese per comunicare in situazioni di quotidianità.<br>Si ritiene di fondamentale importanza per la formazione personale e scolastica degli studenti fare esperienza di scambio culturale per aprire i propri orizzonti e mettersi a confronto con una cultura diversa dalla propria. |
| Attività previste | 2 settimane di scambio così strutturate: |

| | |
|---|---|
| | - soggiorno degli studenti italiani di una settimana presso le famiglie ospitanti, frequenza di lezioni presso l'Istituto Fos-Bos, visite guidate della città di Weiden e di altre luoghi significativi (Regensburg, Monaco);<br>- soggiorno degli studenti tedeschi di una settimana presso le famiglie italiane, frequenza di lezioni presso il nostro Istituto, visita guidata della città di Macerata e di luoghi significativi (Loreto, Riviera del Conero, Roma). |
| Risorse umane | Il coordinatore del Progetto collabora fattivamente alla realizzazione della presente azione in tutte le fasi progettuali:<br>- pianificazione del programma di lavoro;<br>- informazione e preparazione degli studenti partecipanti allo scambio;<br>- contatti con docenti della scuola partner;<br>- organizzazione del soggiorno in Italia<br>- contatti con l'Assessorato alla Cultura e la Segreteria del Sindaco di Macerata per l'attività di accoglienza;<br>- utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto. |
| Altre risorse necessarie | • Pacchetto spesa a carico degli studenti: viaggio/trasporto, spese relative all'ospitalità dello studente tedesco per i 6 giorni in Italia e quota degli accompagnatori (1 ogni 15 studenti).<br>• Docenti di lingua inglese ed eventuale collaborazione con docenti della sezione multimediale per realizzazione di un video.<br>• Utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto. |
| Indicatori utilizzati | Il feedback fornito dagli studenti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza.<br>Relazione scritta e documentazione fotografica/multimediale. |
| Valori / situazione attesi | Sarà premura dei docenti di lingua valutarne l'efficacia ad attività conclusa con la somministrazione di prove volte a valutare il miglioramento delle competenze espressive. |
| Referente del Progetto | Prof.ssa Antonella Gentili |

SCHEDA DI PROGETT0 **P7 - Soggiorno studio** Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Soggiorno studio** |
| Finalità | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.<br>Miglioramento delle competenze linguistiche e relazionali. |
| Destinatari | Tutte le classi dell'Istituto. |
| Situazione su cui interviene | In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione si ritiene fondamentale offrire opportunità concrete per gli studenti: il soggiorno studio permette il potenziamento della lingua inglese e la conoscenza di usi e costumi di altri paesi europei. |
| Attività previste | Soggiorno all'estero per una settimana circa con frequenza di un corso di lingua di n. 20 ore presso una scuola di lingua di comprovata esperienza, ed attività culturali (visite guidate ed escursioni). |
| Risorse umane | Il coordinatore del Progetto collabora fattivamente alla realizzazione della presente azione in tutte le fasi progettuali:<br>- pianificazione del programma di lavoro; - informazione e preparazione degli studenti partecipanti al soggiorno studio<br>- contatti con agenzia e scuola di lingua<br>- organizzazione del soggiorno |
| Altre risorse necessarie | • Altri soggetti coinvolti:<br>- Agenzia che si aggiudicherà il bando<br>- Scuola di lingua nel Paese straniero<br>• Utilizzo di alcune aule dell'Istituto per la realizzazione delle attività di progetto |
| Indicatori utilizzati | Il feedback fornito dagli studenti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza, certificato di frequenza rilasciato dalla scuola di lingua. |
| Valori / situazione attesi | Testi scritti e orali (presso la scuola di lingua).<br>Relazione scritta e documentazione fotografica. |
| Referente del Progetto | Prof.ssa Simona Trubbiani |

SCHEDA DI PROGETT0 **P8 - Teatro in lingua inglese**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Teatro in lingua inglese** |
|---|---|
| Finalità | • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.<br>• Il progetto nasce dall'esigenza sia delle docenti di far vivere l'esperienza del teatro in lingua originale, arricchendo pertanto la mera conoscenza dei testi letterari letti in classe, sia degli studenti di vedere una rappresentazione allestita e recitata da attori madrelingua in un vero teatro.<br>• Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta.<br>• Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.<br>• Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. |
| Destinatari | Studenti delle classi quinte. |
| Situazione su cui interviene | La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere, in quanto:<br>a) permette l'elaborazione multimediale (sul piano oculo-uditivo) del sapere acquisito, aspetto importante per l'efficacia della memoria;<br>b) tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento; attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale.<br>In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico britannico. Tale esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando l'interesse e la |

| | |
|---|---|
| | curiosità per le opere teatrali.<br>Lo spettacolo teatrale scelto per a.s. 2016-17, proposto della compagnia PALKETTO STAGE con la formula "Fruizione dello Spettacolo teatrale + dibattito con attori", è *Pygmalion - The Play*, libero adattamento dell'opera dello scrittore G.B. Shaw.<br>I ragazzi della classe quinta hanno generalmente acquisito le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua inglese, da attori britannici. Lo spettacolo scelto risulta significativo in relazione alla possibilità che offre ai docenti di approfondire le discipline curricolari o di aprire una finestra nella programmazione didattica dipartimentale e personale. |
| Attività previste | • Contatti con Compagnia teatrale, prenotazione telefonica e invio tagliando opzione<br>• Definizione numero partecipanti, compilazione e invio cartolina prenotazione, secondo il Regolamento della compagnia teatrale, informativa agli studenti riguardo modalità di pagamento, organizzazione del trasporto per Civitanova Marche.<br>• Fruizione dell'opera teatrale *Pygmalion - The Play*, libero adattamento della compagnia teatrale Palketto Stage dell'opera dello scrittore George Bernard Shaw (Spettacolo + dibattito), lunedì 28 Novembre 2016, c/o Teatro Rossini di Civitanova Marche.<br>• Attività didattiche per preparare i ragazzi alla fruizione delle opere sono concordate tra le insegnanti e si inseriscono nel Modulo di Letteratura.<br>• Altre attività verranno predisposte sulla base del materiale didattico fornito dalla compagnia teatrale.<br>• Programma di sala/copione in versione scritta e audio. |
| Risorse umane | Docenti interni (docenti di lingua inglese e docenti delle classi quinte). |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | Il feedback fornito dagli studenti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza. |
| Valori / situazione attesi | Sarà premura dei docenti valutarne l'efficacia ad attività conclusa. Il |

| | |
|---|---|
| | monitoraggio della preparazione degli alunni verrà effettuato tramite la correzione in classe del lavoro svolto e assegnato come compito a casa di volta in volta. Sarà compito dell'insegnante fornire sempre feedback formativo. La valutazione sommativa avverrà dopo la fruizione dello spettacolo, tramite verifica concordata dagli insegnanti di lingua inglese. Verranno verificate le competenze acquisite relativamente comprensione scritta e orale. |
| Referente del Progetto | Prof.ssa Stefania Minnozzi |

SCHEDA PROGETTO **P9 - Giochi di Archimede - Olimpiadi della Matematica**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Giochi di Archimede- Olimpiadi della matematica** |
| Finalità | Migliorare gli esiti e far apprezzare la disciplina. |
| Altre priorità | • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.<br>• Proposta di una sana competitività intellettiva.<br>• Messa alla prova delle proprie capacità logiche e deduttive.<br>• Valorizzazione delle eccellenze. |
| Destinatari | Alunni del triennio su base volontaria. |
| Situazione su cui interviene | Gli studenti non riescono a sviluppare concetti logici e spesso presentano scarsa motivazione nello studio della matematica. |
| Attività previste | • Prima fase, partecipazione ai "Giochi di Archimede" gara da svolgersi in due ore in una mattinata prefissata a livello nazionale (a novembre).<br>• Seconda fase: i migliori classificati parteciperanno alla fase provinciale (a febbraio) presso una scuola della provincia (liceo scientifico di Macerata).<br>• Se, eventualmente, si classificassero tra i primi tre, parteciperebbero alla fase nazionale a Cesenatico. |
| Risorse umane | Insegnante di Matematica che si occupi dell'organizzazione, della |

| | |
|---|---|
| | preparazione del materiale, della correzione delle verifiche e dell'invio dei dati statistici.<br>Inoltre dovranno essere accompagnati i vincitori della prima fase nella scuola della fase provinciale. |
| Altre risorse necessarie | Eventuali assistenze durante la prima fase. |
| Indicatori utilizzati | Il feedback fornito dagli studenti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza. |
| Valori / situazione attesi | Migliorare gli esiti nelle discipline. |
| Referente | Prof.ssa Laura Baldoni |

SCHEDA PROGETTO **P10 – Progetto Sfilata**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | 2016-2017 "**WHITE**"<br>2017-2018 da definire<br>2018-2019 da definire |
| Finalità | • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;<br>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. |
| Altre priorità | Promuovere l'immagine della scuola sul territorio. |
| Destinatari | Alunni delle classi 5C, 4D e 4C. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto, che si svolge da anni con cadenza annuale a conclusione di un ciclo scolastico, ha la finalità di potenziare le competenze e le abilità degli alunni coinvolti; la complessità organizzativa dell'evento inoltre favorisce un percorso professionalizzante, attraverso |

| | |
|---|---|
| | • il potenziamento delle competenze nella progettazione e nella e pratica acquisite dagli alunni nel corso del triennio;<br>• il potenziamento delle capacità organizzative e di lavoro di equipe;<br>• la collaborazione con realtà presenti nel territorio. |
| Attività previste | Progettazione:<br>• Elaborazione mood board (ricerca)<br>• Realizzazione cartella colori<br>• Schizzi preliminari dei modelli<br>• Scelta del modello<br>• Studio delle varianti modello,<br>• Disegno tecnico del figurino<br>Laboratorio:<br>• Studio del capo scelto sulle misure della modella/o<br>• Scelta dei tessuti<br>• Studio dei cartamodelli<br>• Realizzazione prototipo<br>• Realizzazione del capo<br>Evento:<br>• Scelta della location da definire<br>• Allestimento location<br>• Scelta della musica in relazione al tema della sfilata<br>• Coreografia<br>• Coinvolgimento di più classi e di indirizzi di studio<br>• Casting scelto tra tutte le classi dell'Istituto<br>• Comunicazione, documentazione fotografica e video a cura dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale. |
| Risorse umane | • Docenti della classe.<br>• Un docente dell'area di potenziamento, classe di concorso A004.<br>• Collaboratori scolastici.<br>• Assistenti tecnici e amministrativi. |
| Altre risorse necessarie | Laboratorio di modellistica e confezione già in uso. |
| Indicatori utilizzati | • Padronanza degli strumenti grafici e/o applicativi idonei a rappresentare le soluzioni progettuali proposte; |

| | |
|---|---|
| | • Individuazione metodologica dell'iter progettuale;<br>• Creatività e originalità delle soluzioni proposte;<br>• Attinenza al tema proposto;<br>• Competenza su l'uso corretto dei materiali;<br>• Rispetto dei tempi di lavorazione;<br>• Capacità di risolvere problematiche inerenti il progetto in corso. |
| Stati di avanzamento | • Analisi delle necessità.<br>• Analisi della situazione attuale.<br>• Identificazione delle risorse e delle attrezzature necessarie per il progetto.<br>• Analisi dei costi e dei benefici e loro traduzione in termini economici (budget del progetto).<br>• Identificazione dei committenti, dei protagonisti (inclusi gli utenti chiave) e del personale di supporto al progetto.<br>• Stesura degli Obiettivi di progetto e/o delle Specifiche preliminari di progetto (Allegato tecnico) che includono costi, attività e pianificazione.<br>• Misurazione dell'avanzamento delle attività del progetto.<br>• Messa a punto e controllo delle azioni correttive volte a rimuovere i problemi e modifiche originate dalla necessità di risolvere problemi di progettazione.<br>• Chiusura del progetto: completamento di tutte le attività aperte sul progetto. |
| Valori / situazione attesi | • Facilitare un processo professionalizzante.<br>• Aumentare il livello di competenze.<br>• Rafforzare la multidisciplinarietà.<br>• Coinvolgere le Istituzioni.<br>• Coinvolgere ditte del territorio. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Lorella Cesetti |

SCHEDA PROGETTO **P11 - Progetto CINEMA**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **CINEMA** |
| Finalità | • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.<br>• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.<br>• Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.<br>• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.<br>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.<br>• Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.<br>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.<br>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. |
| Altre priorità | • Delineare un'identità dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale.<br>• Valorizzare la possibilità espressiva, comunicativa e creativa degli alunni dell'indirizzo, attraverso un uso consapevole del complesso linguaggio audiovisivo e l'acquisizione di elementi base di dizione e |

| | |
|---|---|
| | recitazione.<br>• Orientare gli allievi verso una diversa modalità metodologica di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi tradizionali.<br>• Fornire agli alunni dell'indirizzo la possibilità di ricevere una formazione culturale e tecnico-pratica che permetta la realizzazione di elaborati audiovisivi di livello professionale (anche in funzione di eventuali collaborazioni con enti, realtà associative, istituzioni del territorio e in relazione ai progetti d'istituto).<br>• Favorire l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione pseudo-lavorativa e l'acquisizione di conoscenze di base e trasversali, nonché il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro.<br>• Sviluppare le doti collaborative e le capacità di lavoro in team degli alunni, per il raggiungimento di un obiettivo comune.<br>• Conoscere, lavorando affiancati da esperti esterni, le varie professionalità che operano nell'industria del cinema e del settore audiovisivo e lavorare.<br>• Valorizzare la cultura cinematografica quale forma più che mai contemporanea di espressione artistica.<br>• Acquisire consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali dei linguaggi audiovisivi<br>• Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee.<br>• Approfondire l'uso di software per il videoediting e per gli effetti speciali.<br>• Approfondire il doppiaggio e le tecniche base per un uso corretto del suono. |
| Destinatari | Alunni della sezione Audiovisivo e Multimediale.<br>Tutti gli alunni del triennio. |
| Situazione su cui interviene | Il recente avvio della sezione Audiovisivo e Multimediale, indirizzo nuovo per la nostra scuola, rappresenta senza dubbio una potenzialità positiva, sia per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa che per la possibilità per il Liceo stesso di avere un nuovo impatto a livello |

| | |
|---|---|
| | territoriale.<br>La mancanza di una storicità di questo indirizzo crea i presupposti motivazionali per la creazione di un progetto, che miri ad offrire uno spazio culturale, formativo ed esperienziale di arricchimento e approfondimento per alunni e insegnanti.<br>Il bisogno fondamentale, inoltre, per cui si propone questo progetto, è quello di avere a disposizione un tempo-scuola ulteriore a quello curricolare entro il quale poter far rientrare tutte quelle attività formative laboratoriali che, pur se non previste nel piano di studi, rappresentano un prezioso arricchimento ed un efficace stimolo per gli alunni.<br>Gli esiti positivi ottenuti dall'indirizzo Multimediale nelle varie partecipazioni a concorsi (*Cerimonia dei sogni, Premio Worthington,* Premio *l'Umanesimo che Innova-UniMc, Essere figli*) e riscontrati nelle molteplici collaborazioni con enti e associazioni nello scorso a.s., avendo consentito di mostrare anche all'esterno il livello di operatività dell'istituzione scolastica, rappresentano un'ulteriore motivazione per proporre anche per i prossimi tre anni scolastici il progetto in oggetto. |
| Attività previste | • CINEFORUM – Rassegna cinematografica: 5 film per ogni a.s. che hanno segnato la storia del cinema dalla nascita alla contemporaneità (possibilmente coinvolgimento di tutti gli alunni del triennio).<br>• INCONTRI di FORMAZIONE per ambiti specifici dell'industria cinematografica e/o televisiva: sceneggiatrice, fotografo, light designer, tecnico del suono, videomaker professionista, cameramen, regista (partecipazione delle classi dell'indirizzo).<br>• COLLABORAZIONE con iNNO.VARE srl. per format tv "Gli acchiappasapori" da inserire all'interno di uno spazio dedicato nella programmazione della web-tv McNet (si auspica il coinvolgimento di tutti gli indirizzi).<br>• COLLABORAZIONE PROGETTO SFILATA: regia, riprese e realizzazione del video in post-produzione, della sfilata di moda di fine anno.<br>• FORMAZIONE PER UN USO CONSAPEVOLE DI FACEBOOK<br>• CORSO DI RECITAZIONE: da febbraio a maggio si terrà il corso di teatro (15 incontri di 2 ore settimanali IN ORARIO POMERIDIANO CON UN |

| | |
|---|---|
| | ESPERTO DI TEATRO).<br>• CORTOMETRAGGIO: progettazione e realizzazione di un cortometraggio ispirato ad “Alice nel Paese delle Meraviglie”<br>  • pre-produzione<br>  • produzione<br>  • post produzione.<br>• VIAGGIO D’ISTRUZIONE A TORINO (un giorno) Visita al Museo del CINEMA.<br>• REALIZZAZIONE DI ELABORATI AUDIOVISIVI E ANIMAZIONI finalizzati a promuovere la scuola ai fini dell’orientamento scolastico. |
| Risorse umane | • Insegnanti d’indirizzo della sezione Audiovisivo e Multimediale (progettazione/laboratorio).<br>• Un docente da individuare all’interno dell’organico di potenziamento. Il compito di questo insegnante sarà quello di coadiuvare il lavoro degli insegnanti d’indirizzo della sezione Audiovisivo e Multimediale, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, laddove si richiedano delle competenze tecniche specifiche, quali: tecnica ed organizzazione della produzione cine-tv; tecnica di web-editor per la produzione cinetelevisiva; linguaggi e tecniche dell’audiovisivo; tecniche di animazione 2D e 3D. Operatore di ripresa e tecnico di produzione (audio e video).<br>• Collaboratori scolastici<br>• Assistenti tecnici e amministrativi |
| Altre risorse necessarie | • Sala posa, laboratori di indirizzo, telecamera, fly cam, software.<br>• Videoproiettore e amplificazione.<br>• Attrezzatura professionale messa a disposizione dall’associazione Officine Light Zero.<br>• Materiali vari per la costruzione degli oggetti di scena. |
| Indicatori utilizzati | • Autonomia e padronanza nell'uso degli strumenti e apparecchiature tecniche e tecnologiche del settore specifico.<br>• Capacità organizzative e di problem-solving, finalizzate all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, nella realizzazione di un progetto di lavoro nelle varie fasi operative. |

| | |
|---|---|
| | • Competenze relazionali e sociali.<br>• Correttezza e completezza delle attività svolte.<br>• Valorizzazione e promozione della scuola e collaborazione con enti ed aziende del territorio. |
| Stati di avanzamento | Ogni attività proposta si concluderà in concomitanza con l'a.s. in cui avrà inizio. |
| Valori / situazione attesi | • Cognitivo-operativi:<br>fornire agli allievi competenze e abilità nel settore audiovisivo, dalla ideazione alla realizzazione di un prodotto audiovisivo.<br>• Educativo-formativi:<br>incrementare le doti di cooperative-learning degli allievi e l'acquisizione di capacità analitiche.<br><br>Le attività prevalentemente laboratoriali svolte anche in collaborazione con professionisti esterni, operanti nel settore audiovisivo consentiranno una continua verifica dell'efficacia e funzionalità del nostro percorso formativo rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Veronica Rossetti |

SCHEDA PROGETTO **P12 - La mia scuola per la pace**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **La mia scuola per la pace** |
| Finalità | Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. |
| Altre priorità | Promuovere l'educazione alla cultura della pace e della solidarietà. |
| Destinatari | Classi del biennio |
| Situazione su cui interviene | Da definire |
| Attività previste | Da definire |
| Risorse umane | Docenti interni |
| Altre risorse necessarie | Da definire |
| Indicatori utilizzati | Da definire |
| Stati di avanzamento | Da definire |
| Valori / situazione attesi | Produzione materiali inerenti la tematica proposta |
| Referente | Prof.ssa Angelina De Maria |

SCHEDA DI PROGETTO **P13 - Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro! - SIMPOSIO**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro!** |
| Finalità | Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei |

| | |
|---|---|
| | beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. |
| Destinatari | Saranno coinvolti gli alunni delle classi seconde per l'a.s. 2015/2016, delle classi terze per l'a.s. 2016/2017, delle classi quarte per l'a.s. 2017/2018. |
| Situazione su cui interviene | Preso atto della grave crisi valoriale attuale in cui il senso di precarietà e di insicurezza ha favorito forme di egoismo collettivo e d'indifferenza, si intende sollecitare la formazione di una maggiore sensibilità umana e sociale basata sul rispetto della dignità di ogni persona. |
| Attività previste | Tre incontri di due ore ciascuno: il primo per la presentazione del progetto, il secondo per l'approfondimento attraverso esperti, il terzo sarà un laboratorio in cui ripensare in chiave creativa le tematiche affrontate. |
| Risorse umane | Insegnante di Religione affiancato da un operatore Caritas ed eventuali altri docenti del Consiglio di classe interessati al progetto. |
| Indicatori utilizzati | Feedback che l'insegnante registra nelle lezioni successive dal dialogo con gli alunni ed eventuale realizzazione di articoli e/o mostre. |
| Stati di avanzamento | Il progetto è pluriennale.<br>Per l'anno scolastico 2015/2016 il tema è "Cibo giusto per tutti".<br>Per l'anno scolastico 2016/2017 il tema è "Relazioni di pace e salvaguardia del creato".<br>Per l'anno scolastico 2017/2018 il tema è "Legalità e cittadinanza attiva". |
| Valori / situazione attesi | Miglioramento della sensibilizzazione, acquisizione di una maggiore consapevolezza dei gravi squilibri che caratterizzano il pianeta, promozione di stili di vita dove si sperimenti l'accoglienza, il rispetto della dignità di ogni persona, del creato e dei beni comuni. |
| Referente | Prof.ssa Ida Mari |

SCHEDA PROGETTO **P14 - Centro Sportivo Scolastico "Lo sport per tutti"**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Centro Sportivo Scolastico "Lo sport per tutti"** |
|---|---|
| Finalità | • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.<br>• Individuazione di attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.<br>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti per fornire la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo anche per sopperire eventuali difficoltà economico-logistiche, nel corso dell'anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità. |
| Destinatari | Tutti gli alunni dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Attuare una attività motorio-sportiva motivante ed includente attraverso:<br>- modello sportivo educativo più complesso, capace di rispondere alle esigenze di movimento, di gioco, di sport, di ricreazione e di salute di tutti gli studenti;<br>- un modello di tipo sinergico, con forte radicamento territoriale, che prevede il possibile contemporaneo coinvolgimento del mondo scolastico limitrofo, degli enti locali e delle diverse organizzazioni sportive, avviando così nuove formule di organizzazione/gestione dello sport in ambito comprensoriale;<br>- un modello di tipo ludico, polisportivo, partecipativo, ricreativo, a misura di ciascuno secondo abilità e motivazioni, non selettivo, o specialistico, ricco di un esperienze per tutti;<br>- un modello di inclusione per tutti i ragazzi e le ragazze, anche diversamente abili, a maggior rischio o provenienti da culture diverse. |
| Attività previste | • Pratica degli sport programmati, secondo gli interessi preponderanti |

| | |
|---|---|
| | degli alunni.<br>• Adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella forma promozionale e competitiva.<br>• Istituzione di Tornei di Istituto di giochi di squadra tra alunni delle varie classi e con alunni delle altre scuole della città, nella Palestra dell'Istituto o in Istituti scolastici limitrofi.<br>• Attivazione di corsi di attività motorie variate quali, ad esempio, ginnastica aerobica, step, body building, aerobox, pattinaggio, stretching, ecc.<br>• Eventuale organizzazione di corsi di nuoto, arrampicata sportiva, tennis, beach-volley, ecc. anche in strutture del territorio.<br>• Possibilità di collaborazione con Soc. Sportive del territorio.<br>• Sviluppo di attività in ambiente naturale (trekking, jogging, walking, mountain bike, ecc.). |
| Risorse umane | Docenti titolari di Scienze Motorie e Sportive. |
| Altre risorse necessarie | Attrezzatura tecnica specifica. |
| Indicatori utilizzati | Test oggettivi per quanto concerne le capacità tecniche. |
| Stati di avanzamento | Monitoraggio, alla fine di ciascun anno, delle presenze e valutazione dell'incremento del numero di partecipanti. |
| Valori / situazione attesi | • Miglioramento individuale delle capacità tecniche generali e tecnico-agonistiche, in relazione ai livelli iniziali.<br>• Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi.<br>• Collaborazione concreta all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive.<br>• Capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune.<br>• Capacità di valutare ed accettare risorse e limiti propri ed altrui. |
| Referente | Prof.ssa Elena Bertazzoni |

SCHEDA DI PROGETTO **P15 - Natura in movimento**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Natura in movimento** |
| Finalità | • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, alle attività in ambiente naturale, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.<br>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.<br>• Formazione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso lo sviluppo della capacità di interagire in gruppo, di collaborare, di gestire le conflittualità, di rispettare le diverse capacità individuali. |
| Destinatari | Tutti gli alunni dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Avviare e motivare gli alunni alla attività fisica e sportiva in ambiente naturale, attualmente praticata da una percentuale minima di studenti, come sana abitudine da trasferire poi nella vita adulta. |
| Attività previste | Si prevede una uscita di uno o più giorni per ogni classe che si mostrasse interessata all'iniziativa, nei mesi ritenuti più idonei alle diverse attività che si intendono praticare, con soggiorni presso strutture alberghiere, rifugi e /o case del Parco.<br>Le attività possono riguardare le seguenti discipline sportive:<br>- escursionismo a piedi e/o in mountain byke;<br>- arrampicata su parete;<br>- orienteering;<br>- rafting.<br>Esse prevedono una lezione teorica riguardante:<br>- informazioni relative al territorio meta delle uscite, nei vari aspetti naturali e antropici;<br>- informazioni riguardanti la lettura di cartine topografiche e l'utilizzo di bussola ed altimetro;<br>- informazioni sulle norme di comportamento da tenere al fine di |

| | |
|---|---|
| | tutelare l'ambiente ed anche di prevenire infortuni ed incidenti.<br>Gli spostamenti saranno effettuati:<br>- con la collaborazione dei genitori disponibili che accompagneranno e riprenderanno i propri figli nella località prescelta;<br>- con i mezzi propri degli alunni maggiorenni, previa autorizzazione dei genitori, che si ritroveranno autonomamente nella località prescelta;<br>- con mezzo di trasporto pubblico.<br>Le prime due opzioni consentirebbero un notevole abbattimento dei costi per alunno e favorirebbero una partecipazione più ampia. |
| Risorse umane | I docenti coinvolti saranno gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive e, qualora il numero degli alunni lo rendesse necessario, un docente diverso della/e classe/i . |
| Altre risorse necessarie | Durante l'escursione è prevista la presenza di Guide Alpine accreditate dal C.A.I. o degli Enti Parco interessati. |
| Indicatori utilizzati | Poiché i costi delle uscite sono a carico dell'alunno e l'adesione è volontaria, uno degli indicatori fondamentali sarà il numero di classi che si riuscirà a coinvolgere, tenuto conto anche del particolare periodo di crisi economica vissuto dalle famiglie.<br>Verranno somministrati:<br>- un questionario per monitorare il gradimento e le conoscenze acquisite;<br>- test specifici per la verifica delle abilità motorio-sportive. |
| • Valori / situazione attesi | • Scoprire e fare proprio il piacere di camminare o praticare sport all'aria aperta e nella natura come sana abitudine, da trasferire nella vita adulta.<br>• Maturare una adeguata educazione ambientale attraverso la corretta fruizione degli spazi, l'osservazione diretta del territorio naturale, dei cambiamenti apportati dall'uomo e dei fattori antropici di interesse storico e culturale.<br>• Acquisire, nel contempo, la conoscenza di ambienti naturali appartenenti alla nostra provincia e regione, fra i quali il Parco Nazionale dei monti Sibillini, e il Parco Nazionale del Gran Sasso e |

| | |
|---|---|
| | monti della Laga, che rappresentano importanti risorse naturali, culturali ed economiche del nostro territorio.<br>• Maturare competenze chiave di cittadinanza sviluppando la capacità di interagire e lavorare in gruppo, di gestire le situazioni di conflitto, di collaborare, di rispettare le diverse capacità individuali. |
| Referente | Prof.ssa Valeria Guglini |

SCHEDA PROGETTO **P17 - Tridimensionalità**

Progetto triennale

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Tridimensionalità** |
| Finalità | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. |
| Altre priorità | • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.<br>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Nell'istituto è presente una stampante tridimensionale utilizzata per il momento solo in poche occasioni e per lavori specifici della sezione Architettura e Ambiente. Appare necessario potenziare queste attività e introdurle nella didattica curricolare delle altre sezioni.<br>Questo consente di potenziare e aggiornare le competenze degli studenti e di renderle più adeguate alle richieste del mondo del lavoro e delle professioni. |
| Attività previste | • Utilizzo di software specifici per costruire progetti di modellazione tridimensionale, a supporto dell'attività didattica delle quattro sezioni dell'istituto.<br>• Attività didattica specifica sul tema e sugli strumenti della tridimensionalità. |

| | |
|---|---|
| | • Integrazione a modernizzazione dell'iter progettuale, attraverso la realizzazione di modelli tridimensionali in scala.<br>• Collaborazione con aziende ed enti del territorio per la realizzazione di oggetti progettati e prodotti dagli studenti. |
| Risorse umane | Necessità di una figura professionale formata, da individuare nell'organico di potenziamento, per l'utilizzo dei programmi specifici e per la strutturazione di progetti che coinvolgano le diverse sezioni dell'istituto.<br>Sarà suo compito anche la strutturazione di forme ulteriori di collaborazione con aziende ed enti del territorio finalizzate alla progettazione ed alla produzione di oggetti. |
| Altre risorse necessarie | Adattamento di un'aula come laboratorio specifico di modellazione tridimensionale. |
| Indicatori utilizzati | Autonomia dell'istituto nell'uso delle stampanti tridimensionali e dei programmi di modellazione. |
| Stati di avanzamento | • Autonomia operativa al termine del primo anno.<br>• Sviluppo di progetti e oggetti nel secondo anno.<br>• Collaborazione con aziende ed enti del territorio al termine del terzo anno. |
| Valori / situazione attesi | Autonomia dell'istituto nella progettazione tridimensionale e collaborazioni con il territorio. |
| Referente del Progetto | Prof. Ermenegildo Pannocchia |

SCHEDA PROGETTO **P18**- **"Arte del Tessuto". Dalla tradizione al Design**

Progetto triennale

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **"Arte del Tessuto". Dalla tradizione al Design** |
| Finalità | "Potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per la valorizzazione e la tutela delle attività storiche nel settore tessile / Moda, al fine di promuovere le eccellenze delle arti tessili italiane. |

| | |
|---|---|
| Altre priorità | • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio di ARTE DELLA TESSITURA E DECORAZIONE DEI TESSUTI.<br>• Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.<br>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese**.**<br>• Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.<br>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. |
| Destinatari | Tutti gli alunni della sezione Design della Moda. |
| Situazione su cui intervenire | Vista la contrazione oraria nelle materie d' indirizzo con la riforma della scuola secondaria di secondo grado e la presenza numerosa degli alunni in classe, gli studenti non acquisiscono in modo approfondito ed efficace le competenze specifiche delle tecniche di decorazione e di tessitura per la realizzazione di tessuti da utilizzare per i progetti di sezione e i progetti d'Istituto.<br>Si programmano così attività di potenziamento in tutte le classi del secondo biennio e 5° anno per il laboratorio del Design Moda.<br>Si programmano inoltre attività di potenziamento per un insegnamento individualizzato della disciplina d'indirizzo a tutti gli alunni BES, con certificazioni DSA, e agli altri alunni che presentano evidenti difficoltà |

| | |
|---|---|
| | d'apprendimento in tutte le classi del corso di studi. |
| Attività previste | • Lezioni teoriche e tecnico-grafiche delle armature di base e derivate dei tessuti semplici, composti e operati da svolgere in compresenza e/o in piccoli gruppi.<br>• Esercitazioni tecnico-pratiche eseguite al telaio per lo studio dei tessuti semplici, composti e operati.<br>• Esercitazioni tecnico-pratiche eseguite al telaio per la realizzazione di varie campionature tessili per la realizzazione di prototipi studiati a progettazione per progetti d' Istituto e di sezione (“ Sfilata di fine anno” e altri progetti che vengono proposti).<br>• Esercitazioni tecnico-pratiche di decorazione su stoffa per la realizzazione di campionature e la realizzazione dei prototipi studiati a progettazione per progetti di sezione (“ Sfilata di fine anno” compresi i progetti d' Istituto).<br>• Esercitazioni tecnico-pratiche di: Macramè, ghiordes, spolinato, ricamo a mano e con macchine digitali.<br>• Attività di laboratorio articolate per classi aperte (percorsi orizzontali e verticali) destinate agli alunni con certificazione L.104/92 per i quali è predisposto un P.E.I. differenziato.<br>• Altre attività di potenziamento verranno svolte su richiesta degli alunni con un orario flessibile anche pomeridiano<br>Le classi composte da un congruo numero di alunni in considerazione del D. lgs 81/08 sulla sicurezza parteciperanno alle attività programmate per il potenziamento suddivise in gruppi che si alterneranno alla fine di ogni modulo per tutto il triennio. |
| Risorse umane | Un docente dell’ organico di potenziamento per la classe di concorso A004 Arte del Tessuto -Moda e Costume, utilizzato per lo svolgimento del suindicato progetto. |
| Altre risorse necessarie | Le esercitazioni pratiche di tessitura e di decorazione verranno svolte rispettivamente nei laboratori attrezzati n. 66 – n. 63. |
| Indicatori utilizzati | • Raggiungimento degli obiettivi prefissati (obiettivi didattici, struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di |

| | |
|---|---|
| | riferimento).<br>• Adeguatezza degli obiettivi prefissati.<br>• Valutazione della performance dei gruppi di lavoro (comportamento, partecipazione, interesse in riferimento alle attività proposte).<br>• Tempo assegnato ad ogni attività. |
| Stati di avanzamento | Il monitoraggio delle attività programmate verrà svolto per avere un quadro complessivo della situazione corrente in collaborazione con i docenti direttamente coinvolti nel progetto in concomitanza dei Consigli di classe. |
| Valori / situazione attesi | • Raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti.<br>• Sviluppo di competenze tecniche specifiche nel settore tessile e del Design della Moda.<br>• Sviluppo di competenze sociali e tecnico operative da spendere nel mondo del lavoro.<br>• Sviluppo di abilità superiori. |
| Referente | Prof.ssa Maddalena Striglio |

SCHEDA PROGETTO **P19 - Progetto integr…azione per l'inclusione scolastica**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Progetto integr…azione per l'inclusione scolastica** |
|---|---|
| Finalità | • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio |

| | |
|---|---|
| | degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.<br>• Migliorare le prassi inclusive sia nel processo di apprendimento che di socializzazione, al fine di garantire a ciascun alunno di essere protagonista del proprio processo di formazione.<br>• Predisporre un ambiente di apprendimento inclusivo teso a sviluppare le potenzialità di crescita affettiva e cognitiva di ciascuno.<br>• Monitorare periodicamente (in concomitanza dei C.di C.), soprattutto nel biennio, i bisogni formativi al fine di programmare attività di compensazione ed integrazione volte anche a contrastare la dispersione scolastica. |
| Altre priorità | • Sostenere i ragazzi sia sul piano delle competenze strumentali (saper leggere, scrivere, organizzare, pianificare, studiare ecc.) che relazionali e sociali.<br>• Offrire agli studenti strumenti per sviluppare competenze tecnico pratiche spendibili in un contesto lavorativo.<br>• Promuovere l'acquisizione di competenze relative alle nuove tecnologie al fine di potenziare l'autonomia personale, sociale e lavorativa.<br>• Favorire la presa di coscienza dei propri punti di forza e criticità al fine di elaborare una realistica immagine di sé.<br>• Orientare gli studenti:<br>- al mondo del lavoro attraverso stage formativi in azienda, secondo la normativa vigente (legge 53/2003 - D.Lgs. 77/2005 - legge 107/2015);<br>- ad un percorso post-scolastico attraverso l'inserimento in contesti protetti (alunni con certificazione l.104/92 con P.E.I. differenziato). |
| Destinatari | Tutti gli alunni con B.E.S. dell'istituto. |
| Situazione su cui si interviene | Si interviene su alunni con Bisogni Educativi Speciali per eliminare i possibili ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e per promuovere la creazione di un contesto accogliente e facilitante, che favorisca la crescita e l'apprendimento. |

| | |
|---|---|
| | La scuola propone il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), attua il diritto ad un insegnamento individualizzato e personalizzato per il quale adotta forme di flessibilità didattica, strumenti compensativi, misure dispensative e si impegna, per quanto possibile, a strutturare spazi e tempi specifici, a ottimizzare gli interventi e le risorse.<br>Visto il numero elevato degli alunni per classe e l'eterogeneità dei Bisogni Educativi Speciali presenti, si prevedono:<br>• interventi di supporto e potenziamento delle competenze trasversali ;<br>• interventi di approfondimento e consolidamento di apprendimenti disciplinari;<br>• interventi per lo sviluppo di:<br>- competenze tecnico pratiche e sociali in funzione dell'inserimento lavorativo;<br>- abilità integranti per una migliore qualità della vita. |
| Attività previste | • Potenziamento mirato alle specifiche necessità degli alunni;<br>• implementazione di percorsi individualizzati e/o personalizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio, volti alla valorizzazione delle potenzialità individuali;<br>• miglioramento e condivisione di prassi didattiche inclusive;<br>• attuazione delle attività istituzionali previste dalla normativa vigente (l'104/92; l. 170/10; Direttiva 13/12/12 e C.M. 8/3/13, linee d'indirizzo 18/12/14);<br>• implementazione di attività integranti diversificate (attività creative, ludiche, motorie e sportive ), destinate agli alunni con certificazione l.104/92 per i quali è predisposto un P.E.I. differenziato;<br>• prima accoglienza dei nuovi iscritti con certificazione l.104/92 attraverso il Progetto "Continuità" nel periodo aprile - maggio, curata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in collaborazione con i docenti per attività di sostegno della Scuola Media di provenienza. |
| Risorse umane | Docenti per attività di sostegno referenti dei seguenti ambiti:<br>• alternanza scuola/lavoro<br>• laboratori inclusivi a classi aperte |

| | |
|---|---|
| | • planning orario e smaltimento rifiuti speciali<br>• organizzazione e coordinamento GLHO |
| Altre risorse necessarie | Per attività in piscina è necessario l'intervento di personale esterno, ossia due istruttori di nuoto. |
| Indicatori utilizzati | • Numero degli incontri istituzionali previsti dalla normativa.<br>• Frequenza delle interazioni della rete a supporto dell'inclusione (almeno 2 incontri per GLHO e GLI).<br>• Incremento del numero di incontri formali (almeno bimensili) del gruppo di studio e di lavoro d'istituto per il monitoraggio dei percorsi.<br>• Frequenza delle interazioni con le strutture presenti sul territorio a cui gli alunni fanno riferimento.<br>• Azioni che consentano a tutti la partecipazione al processo di formazione (elaborazione materiali di studio, individualizzazione/personalizzazione delle prove di verifica, valutazione personalizzata, utilizzo delle nuove tecnologie per facilitare l'acquisizione dei contenuti disciplinari).<br>• Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di ogni disciplina.<br>• Raggiungimento degli obiettivi previsti nei P.E.I. |
| Stati di avanzamento | Monitoraggio:<br>- delle attività programmate nel contesto dei C.d.C. con cadenza periodica;<br>- degli obiettivi formativi nei GLHO;<br>- degli obiettivi di apprendimento previsti nei P.D.P. negli incontri con la famiglia e gli esperti di riferimento;<br>- dei risultati del biennio al fine di indirizzare e/o supportare la scelta dell'indirizzo di studi del triennio e, eventualmente, attivare percorsi di ri-orientamento all'interno dell'istituto; |
| Valori / situazione attese | • Raggiungimento almeno degli obiettivi disciplinari minimi;<br>• sviluppo di competenze di autonomia personale e sociale;<br>• sviluppo di competenze da spendere nel mondo del lavoro;<br>• sviluppo e/o consolidamento delle potenzialità dell'alunno;<br>• potenziamento delle autonomie di base;<br>• sviluppo dell'autonomia personale e sociale nei diversi contesti di |

| | |
|---|---|
| | vita;<br>• miglioramento della qualità della vita in ambito scolastico e sociale;<br>• incremento di occasioni per stage esperienziali e progetti di alternanza scuola-lavoro;<br>• condivisione nei Consigli di Classe degli obiettivi stabiliti nei PEI differenziati. |
| Referente | Prof.ssa Angelina De Maria |

SCHEDA DI PROGETTO **P20- Arte ad alta tecnologia tra Polonia e Italia**

Progetto triennale

| Denominazione progetto | **Arte ad alta tecnologia tra Polonia e Italia** |
|---|---|
| Finalità | • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e dell'attualizzazione con scambio delle metodologie<br>• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, |
| Altre priorità | • Promuovere e mantenere la collaborazione con la scuola polacca.<br>• Realizzazione e progettazione oggetti di uso comune tipico della tradizione polacco-italiana. |
| Destinatari | |
| Situazione su cui si interviene | Saranno coinvolti alcuni alunni delle sezioni di Architettura e Ambiente che collaboreranno con gli studenti polacchi e un paio di alunni della sezione Audiovisivo e Multimediale per documentazione fotografica e realizzazione dei 'certificati' dello stage/placamento. |
| Attività previste | La nostra scuola si impegna ad ospitare lo 'stage' di formazione per gli alunni della scuola polacca - all'interno di un Progetto Erasmus+ della scuola Zespol Szkol Plastycznych - Scuola Superiore/ Istituto d'Arte – im. Jacka Malczewskiego (Czestochowa) ( http://plsp.ids.czest.pl.). |

| | |
|---|---|
| | La nostra scuola ospiterà per un periodo di 3 settimane (26 settembre – 14 Ottobre 2016) un programma di formazione 'stage' con certificazione finale del Progetto Erasmus + (finanziamento POWER WET) della scuola polacca di Czestochowa.<br>Il programma di stage della scuola polacca ha il seguente titolo: *Copying and improving of the form and function of the designer object using the latest tecnology* (La riproduzione e il perfezionamento delle forme e della funzione della progettazione di oggetti con l'uso delle più recenti tecnologie).<br>Gli studenti polacchi coinvolti sono 8, 2 studenti e 6 studentesse di età tra i 17 e 18 anni. Gli insegnanti polacchi coinvolti sono: una docente 'caretaker'- assistente e Referente per la scuola polacca, alla quale si è fatto costante riferimento per contatti, 2 insegnanti di 'oreficeria' che lavoreranno con gli studenti nei laboratori (job shadowing: formazione diretta tramite osservazione in situazione di lavoro).<br>Gli studenti e gli insegnati polacchi avranno necessità di ottenere due certificati in copia originale che possano confermare il loro 'Placement''_collocamento (e conseguente realizzazione dello 'stage').<br>Lo stage si svolgerà dal lunedì al venerdì per circa 4 ore al giorno.<br>Il Programma della scuola polacca prevede<br>1 settimana – lavoro concettuale di progettazione, scelta dell'argomento.<br>2^ settimana – lavoro di progettazione nei laboratori.<br>3^ settimana realizzazione dei progetti nei laboratori / stampa 3D. |
| Risorse umane | Attività aggiuntive dei docenti interni per l'a.s. 2016-2017:<br>• Assistenza tecnica al programma di 'stage' (pianificazione del programma di lavoro, progettazione, ricerca, orientamento, assistenza nei laboratori<br>• Pianificazione e stesura del progetto, contatti con la Referente della scuola in Polonia, organizzazione delle attività di accoglienza, rapporti e contatti con Istituto Polacco, assistenza nelle attività di organizzazione del soggiorno presso Hotel Arcadia – Macerata, assistenza per richiesta fruizione Mensa Universitaria di Macerata per pasti, organizzazione delle attività culturali all'interno del nostro |

| | |
|---|---|
| | istituto, organizzazione e visite culturali: visita della città di Macerata e dei suoi musei, visita città d'Arte (Loreto, Abbadia di Fiastra, Assisi…) prevalentemente in orario extra-scolastico, organizzazione del lavoro dei nostri studenti coinvolti nel progetto, predisposizione e stesura della certificazione finale, contatti e organizzazione incontri con autorità locali. |
| Altre risorse necessarie | Docenti interni di lingua inglese assistenza linguistica.<br>Eventuali altri docenti interni. |
| Indicatori utilizzati | Relazione scritta e documentazione fotografica/multimediale, eventuali manufatti. |
| Referenti del Progetto | Prof. Ermenegildo Pannocchia (per assistenza 'Stage' formativo docenti/alunni polacchi nei laboratori), Prof.ssa Stefania Minnozzi e Prof.ssa Alessandra Monteverde. |

SCHEDA DI PROGETTO **P21 – Help**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Help** |
|---|---|
| Finalità | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.<br>Promozione del "Benessere" a scuola, riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. |
| Altre priorità | • Realizzare un contesto inclusivo al fine di sviluppare le potenzialità di crescita affettiva e cognitiva di ciascuno. |

| | |
|---|---|
| | • Sostenere la crescente "fragilità" dei ragazzi, sia sul piano delle competenze scolastiche strumentali (saper leggere, scrivere, organizzare, pianificare, studiare ecc.) che delle life skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress, empatia, relazioni e comunicazione efficaci, risolvere problemi, prendere decisioni, pensiero critico e creatività). |
| Destinatari | Tutti gli studenti della scuola. |
| Situazione su cui interviene | Ambiti:<br>• Scolastico<br>• Personale<br>• Socio – relazionale<br>• Orientamento alla scelta dell'indirizzo post biennio<br>Disagio relativamente alla sfera emotiva e motivazionale, relazionale, comportamentale e cognitiva.<br>Educazione alla parità tra i sessi , al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di genere.<br>Supporto specialistico nell'individuazione di Bisogni Educativi Speciali all'interno delle classi e consulenza nell' elaborazione di Piani Didattici Personalizzati. |
| Attività previste | Attivazione di uno sportello psicologico interno per:<br>• Offrire ascolto e confronto all'interno di una relazione protetta.<br>• Aiutare lo studente ad individuare e potenziare il proprio stile di apprendimento.<br>• Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse interne per fronteggiare situazioni e momenti di difficoltà.<br>• Sostenere l'adolescente nel processo di crescita emotivo-affettiva e cognitiva.<br>• Promuovere competenza e responsabilità nelle scelte per il futuro<br>• Facilitare il dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, studenti e genitori.<br>• Offrire consulenza alle famiglie.<br>• Implementare interventi in/sulla classe per:<br>- promuovere momenti conoscenza reciproca; |

| | |
|---|---|
| | - promuovere il rispetto delle diversità;<br>- condividere significati;<br>- mediare conflitti (episodi di bullismo e cyber bullismo).<br>• Intervento sulle emergenze di carattere psicologico. |
| Risorse umane | • Personale specializzato interno alla scuola.<br>• Operatore psicologo inviato dal SERT. |
| Altre risorse necessarie | Spazio fisico da destinare alla gestione di situazioni delicate e alla strutturazione di contesti riservati e accoglienti. |
| Indicatori utilizzati | Incontri/colloqui con studenti, famiglie, docenti.<br>Interventi in/sulle classi per affrontare e mediare situazioni di difficoltà<br>Sostegno ai docenti nel processo di individuazione di Bisogni Educativi Speciali.<br>Interventi di supporto agli studenti su tematiche particolarmente rilevanti rispetto alla fascia d'età adolescenziale. |
| Stati di avanzamento | Al fine di ridurre il rischio di dispersione e di favorire la prosecuzione degli studi oltre il biennio dell'obbligo, verrà effettuato un monitoraggio del processo di socializzazione e di apprendimento attraverso gruppi di discussione, incontri individuali, riflessione sui risultati scolastici.<br>Allo stesso scopo, in situazioni di particolare criticità, verrà effettuata la valutazione del disagio scolastico, per implementare prassi inclusive con percorsi individualizzati/personalizzati per quelle situazioni che si configurano come Bisogni Educativi Speciali . |
| Valori / situazione attesi | • Riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.<br>• Riduzione di manifestazioni di bullismo e cyber bullismo.<br>• Maggior rispetto delle diversità.<br>• Incremento del numero di incontri/interazioni con le famiglie.<br>• Incremento del numero di incontri/interazioni con i docenti.<br>• Aumento del grado di agio nella presenza in classe.<br>• Diminuzione delle emergenze psicologiche dovute a problematiche scolastiche. |
| Referente | Prof.ssa Angelina De Maria |

SCHEDA DI PROGETTO **P22 - Mercatino del libro usato**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Mercatino del libro usato** |
| Finalità | Ogni anno, con l'avvicinarsi dell'inizio delle lezioni, si ripropone con forza la questione del cosiddetto "caro libri": migliaia di studenti e di studentesse si trovano così a dover affrontare spese esorbitanti.<br>Il mercatino del libro, fatto dagli studenti per gli studenti, si propone di offrire un servizio totalmente gratuito agli studenti e alle studentesse, contribuendo così ad abbattere uno dei più grandi tra i tanti ostacoli che limitano l'accesso ai saperi e fornendo una risposta pratica e concreta alle difficoltà economiche.<br>Il progetto si propone di permettere agli studenti di prendere accordi utilizzando la piattaforma sociale Facebook per poi vendere ed acquistare libri di testo a costi contenuti e senza nessuna intermediazione speculativa. In questo modo si consente agli acquirenti di contenere l'esborso ed a chi vende di ricavare quanto può essere reinvestito nell'acquisto di altri libri. |
| Altre priorità | |
| Destinatari | • Studenti della scuola<br>• Ex studenti della scuola<br>• Studenti di altre scuole |
| Situazione su cui interviene | Per le spese eccessive che la famiglia deve affrontare all'inizio dell'anno scolastico è sempre più frequente che i ragazzi non abbiano i libri necessari o che acquistino solo quelli che ritengono indispensabili o si accontentino di vecchie edizioni non aggiornate e difficili da consultare o studino affidandosi esclusivamente alle fotocopie e agli appunti. La creazione di uno spazio virtuale in cui gli studenti possano reperire i libri necessari ad un prezzo contenuto potrebbe attenuare la situazione descritta sopra e quindi alleggerire il peso delle spese che grava sulle famiglie. |
| Attività previste | • Gestione del gruppo "Liceo Artistico Mercatino libri usati".<br>• Redazione di una circolare informativa. |

| | |
|---|---|
| | • Distribuzione della circolare agli studenti.<br>• Approvazione dei nuovi membri e approvazione dei post pubblicati da parte dell'amministratore del gruppo.<br>• Scambio effettivo dei libri presso la scuola.<br>• Somministrazione di un questionario per la rilevazione del gradimento finale. |
| Risorse umane | Un insegnante della scuola. |
| Altre risorse necessarie | Un'aula per lo scambio. |
| Indicatori utilizzati | • Numero dei ragazzi iscritti al gruppo.<br>• Numero dei ragazzi presenti a scuola per lo scambio effettivo dei libri.<br>• Numero dei libri venduti (fonte: questionario per la rilevazione del gradimento finale).<br>• Numero dei libri acquistati (fonte: questionario per la rilevazione del gradimento finale). |
| Stati di avanzamento | Ci si aspetta che nel corso dei tre anni il numero dei membri del gruppo aumenti considerevolmente, comprendendo non solo gli studenti della nostra scuola, ma anche i nostri ex studenti e gli studenti di altre scuole. |
| Valori / situazione attesi | Ci si aspetta che il gruppo "Liceo artistico mercatino dei libri usati" sia uno strumento utile agli studenti per reperire e vendere con facilità i testi scolastici. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Barbara Moretti |

SCHEDA PROGETTO **P23 – Macerata incontra l'opera**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Macerata incontra l'Opera 2017** |
| Finalità | Mettere in moto l'interesse e la curiosità dei ragazzi nei confronti del teatro d'opera che rappresenta la forma d'arte più complessa e poliedrica del patrimonio culturale italiano, ma anche il genere musicale meno conosciuto nelle scuole e meno accessibile ai giovani. |
| Altre priorità | Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. |
| Destinatari | Classi 3A-3B-3C-3D -5A-5B-5C-5D |
| Situazione su cui interviene | Il progetto si svolge da anni con cadenza annuale. |
| Attività previste | L'attività si articola in tre appuntamenti:<br>• incontro propedeutico nell'Istituto con un esperto di teatro d'opera;<br>• conferenza-spettacolo del direttore artistico dello Sferisterio Francesco Micheli al teatro Lauro Rossi;<br>• anteprima giovani a scelta tra i tre titoli in cartellone. |
| Risorse umane | Docenti delle classi eventualmente impiegati nell'assistenza o nell'accompagnamento degli studenti a teatro. |
| Altre risorse necessarie | Agli allievi sarà chiesto un contributo minimo. |
| Valori / situazione attesi | Coinvolgimento con realtà presenti sul territorio. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Simonetta Palmucci |

SCHEDA DI PROGETTO **P24- Progetto formazione classi prime ed accoglienza**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Progetto formazione classi prime ed accoglienza** |
| Finalità | Promuovere le condizioni per un clima di classe favorevole al processo di insegnamento/apprendimento. |
| Altre priorità | • Favorire una corretta interazione tra pari e nelle relazioni asimmetriche.<br>• Favorire la conoscenza e l'adattamento al nuovo contesto scolastico e sociale. |
| Destinatari | Studenti delle classi prime. |
| Situazione su cui interviene | Fil progetto interviene sulla formazione delle classi prime secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti e sulla facilitazione sull'ambientamento in ingresso. |
| Attività previste | Per l'a.s. 2016/17:<br>• Orientamento nell'ambiente scolastico e sul territorio cittadino;<br>• visita ai luoghi significativi della città;<br>• elaborazione del profilo cognitivo dello studente;<br>• circle time di presentazione;<br>• visione del film "Io vado a scuola". |
| Risorse umane | Docenti del liceo. |
| Altre risorse necessarie | |
| Stati di avanzamento | Monitoraggio a campione a fine quadrimestre e a fine anno scolastico. |
| Valori / situazione attesi | Riduzione dei tempi di aggregazione del gruppo classe e crescita del rispetto e della valorizzazione delle differenze. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Angelina De Maria e Prof.ssa Roserita Calistri |

SCHEDA DI PROGETTO **P25 - Fare Natale**

Progetto triennale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Fare Natale** |
|---|---|
| Finalità | • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.<br>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività specifiche degli indirizzi dell'istituto. |
| Altre priorità | • Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e inclusivi.<br>• Promozione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni |
| Destinatari | Allievi del triennio dei quattro indirizzi dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Il tema del Natale, se considerato nel suo significato più profondo, proprio per il suo valore universale, supera qualsiasi limitazione storica e qualsiasi separazione geografica o etnica: ogni vita proviene da una maternità e proprio quest'ultima oggi più che mai può rappresentare un elemento di unione, di condivisione tra popoli, tradizioni ed identità diverse.<br>In questa prospettiva, affrontare il tema della maternità a scuola, là dove negli ultimi decenni si incontrano e si confrontano ragazzi e ragazze diversi, provenienti da paesi e da culture che sono state spesso contrapposte nella storia, appare cruciale per conoscersi e per educare ad una convivenza pacifica, basata su valori condivisi. |
| Attività previste | Realizzazione di un presepe in terra cotta a grandezza naturale.<br>• Anno scolastico 2016/17: realizzazione di bozzetti grafici e in terra cotta in scala adeguata.<br>• Anno scolastico 2017/18: realizzazione dei soggetti scelti in terra cotta in grandezza naturale. |
| Risorse umane | • Insegnanti:<br>- Prof. Petruzzella<br>- Prof. Pannocchia<br>- Prof. Lambertucci |

| | |
|---|---|
| | - Prof Terenzi (organico di potenziamento)<br>• Assistente Tecnico |
| Indicatori utilizzati | Realizzazione dei bozzetti, realizzazione del presepe al vero, relazione finale. |
| Stati di avanzamento | • Anno scolastico 2016/17 realizzazione di bozzetti in scala.<br>• Anno scolastico 2017/18 ultimazione progetto con la realizzazione del presepe (gruppo natività) per Natale 2017. |
| Valori / situazione attesi | Capacità creative degli alunni, conoscenza della tecnica della terracotta, capacità di rapportarsi con le grandi dimensioni. |
| Referenti del progetto | Prof. Ermenegildo Pannocchia - Prof. Lorenzo Petruzzella. |

SCHEDA DI PROGETTO **P26 - Pannaggi. Arredo Casa Zampini**

Progetto quadriennale già avviato, destinato a chiudersi nell'a. s. 2017/2018

| Denominazione progetto | **Pannaggi. Arredo Casa Zampini** |
|---|---|
| Finalità | • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.<br>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. |
| Altre priorità | • Celebrare la qualità artistica dell'opera di Pannaggi e contribuire al lavoro di documentazione e ricostruzione storica della figura dell'artista maceratese<br>• Favorire la maturazione negli allievi coinvolti attraverso il potenziamento delle conoscenze, delle capacità e delle abilità che fanno parte degli obiettivi formativi propri dei vari indirizzi della scuola<br>• Promuovere l'immagine della scuola sul territorio. |
| Destinatari | Allievi del triennio dei quattro indirizzi dell'istituto. |

| | |
|---|---|
| Situazione su cui interviene | Il progetto è strutturato in maniera interdisciplinare e coinvolge tutte le sezioni dell'istituto per quattro annualità, dall'anno scolastico 2014/15 al 2017/18.<br>Oltre alle finalità didattiche e formative proprie della scuola, esso intende contribuire al lavoro di documentazione e ricostruzione storica della figura di Ivo Pannaggi, uno degli artisti maceratesi più importanti e noti del secolo scorso.<br>L'iniziativa consiste nella ricostruzione fedele dell'arredo di Casa Zampini ad Esanatoglia, progettato e realizzato da Pannaggi tra il 1925 e il 1926 per l'industriale Erso Zampini. Esso è composto da quattro ambienti, costruiti con stili e finalità particolari: la Sala da pranzo, la Camera da letto, l'Anticamera e la Sala per Radioaudizioni.<br>L'opera viene ancora oggi considerata il primo esempio in Italia di architettura d'interni d'avanguardia per un'abitazione privata: un capolavoro di sintesi delle correnti artistiche più avanzate dell'epoca.<br>Il progetto è in fase di realizzazione dall'anno scolastico 2014/15. A conclusione della prima fase (che riguarda la Sala da pranzo) è stata organizzata una mostra in una sala di Palazzo Ricci, messa appositamente a disposizione. Un'analoga manifestazione è prevista per la presentazione della Camera da letto e per la conclusione definitiva del progetto.<br>Questi eventi, rivolgendosi agli enti che hanno collaborato, alle istituzioni politiche e culturali del territorio ed alla cittadinanza tutta, costituiscono anche uno stimolo didattico importante per gli studenti e un'occasione per far conoscere le attività e le peculiarità della scuola nel territorio. |
| Attività previste | In collaborazione con la Fondazione Carima, il Prof. Luigi Ricci, curatore dell'archivio Pannaggi, e il Centro Studi Pannaggi, vengono svolte, oltre alle lezioni dedicate alla conoscenza del periodo storico ed artistico del Futurismo, ed in particolare alla figura e all'opera di Ivo Pannaggi, le seguenti attività di sezione:<br><br>**Sezione Architettura e Ambiente** |

| | |
|---|---|
| | • Ricerca storica e fotografica<br>• Produzione disegni esecutivi in scala adeguata<br>• Modelli in scala 1:5 realizzati in legno e con la stampante tridimensionale<br>• Costruzione in scala 1:1 di tutti i mobili della Sala da pranzo<br>• Costruzione in scala 1:1 di tutti i mobili della Camera da letto<br>• Costruzione in scala 1:1 di tutti i mobili della Anticamera<br>• Costruzione in scala 1:1 di tutti i mobili della Sala per Radioaudizioni<br><br>**Sezione Arti figurative**<br>• Produzione di un servizio di piatti per 8/12 persone realizzato in terracotta e decorato con la tecnica del soprasmalto al secondo fuoco, ispirato all'arte di Ivo Pannaggi e del futurismo in genere<br>• Decorazione della Camera da letto<br>• Oggettistica per la Camera da letto<br>• Studio del colore e della tecnica adeguata alla decorazione dell'Anticamera<br>• Decorazione della Sala per Radioaudizioni<br><br>**Sezione Design della Moda**<br>• Realizzazione dei tendaggi presenti nella Sala da pranzo<br>• Realizzazione di tovagliette "all'americana" ispirate all'arte di Ivo Pannaggi e del futurismo per 8/12 posti<br>• Realizzazione del copriletto per la Camera da letto<br><br>**Sezione Audiovisivo e Multimediale**<br>• Realizzazione con tecniche adeguate (foto e video) della documentazione del lavoro svolto, da utilizzare anche come presentazione agli eventi inaugurativi.<br><br>Come ultima fase è in via di definizione la produzione di un libro che resoconti e presenti, in una veste grafica di tipo artistico, le diverse |

| | |
|---|---|
| | attività svolte dagli studenti. |
| Risorse umane | • Prof. Ermenegildo Pannocchia e Prof. Fabrizio Lambertucci (coordinamento delle diverse attività).<br>• Insegnanti di Progettazione e di Laboratorio dei quattro indirizzi della scuola. |
| Indicatori utilizzati | Conclusione dei lavori programmati e allestimento completo dell'Arredo di Casa Zampini. |
| Stati di avanzamento | Il progetto, già avviato e impostato su quattro annualità, vedrà la sua conclusione nell'anno scolastico 2017/18. |
| Valori / situazione attesi | Il progetto verrà valutato sulla base della sua ricaduta in termini di potenziamento delle competenze e dei risultati degli studenti, valorizzazione e promozione della scuola nel territorio, soddisfazione delle istituzioni partner. |
| Referenti del Progetto | Prof. Ermenegildo Pannocchia - Prof. Fabrizio Lambertucci |

SCHEDA PROGETTO **P28 – Recupero dello svantaggio e valorizzazione delle eccellenze**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Recupero dello svantaggio e valorizzazione delle eccellenze** |
| Finalità | Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Tale progetto ha la sua ragion d'essere nelle difficoltà spesso incontrate, per il tempo limitato a disposizione, il numero degli allievi in classe e la varietà delle loro esigenze, nel realizzare dei percorsi didattici realmente individualizzati, capaci di coinvolgere in modo attivo gli studenti, sia in occasione del bisogno di superare le difficoltà di apprendimento, sia di fronte alla giusta necessità di stimolare e valorizzare le eccellenze. |
| Attività previste | Grazie all'organico di potenziamento, saranno individuati all'interno delle ore curricolari, momenti di compresenza, durante i quali l'insegnante della classe svolgerà un'attività di sostegno con gli studenti maggiormente bisognosi, mentre l'insegnante facente parte dell'organico di potenziamento si dedicherà ad approfondimenti e ad attività di valorizzazione delle eccellenze con gli altri studenti.<br>Gli interventi dovranno essere pianificati all'inizio dell'anno scolastico dagli organi collegiali ed eventualmente rivisti successivamente sulla base delle esigenze degli allievi. |
| Risorse umane | • Docenti dell'istituto.<br>• Docenti dell'organico di potenziamento. |
| Altre risorse necessarie | Aule, laboratori e sussidi didattici. |
| Indicatori utilizzati | Relazioni finali sulle attività svolte. |
| Referente | Prof. Biagio Malandrino |

SCHEDA PROGETTO **P29 – Concorso "ORIM"**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Concorso "ORIM". L'ambiente e la Bellezza** |
| Finalità | Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. |
| Altre priorità | Far conoscere il nostro istituto sempre più sul territorio, in particolare mettendo in evidenza attitudini e capacità degli allievi. |
| Destinatari | Gli studenti della sezione Arti Figurative dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | • Uscire dalla didattica quotidiana e confrontarsi con le richieste delle istituzioni, degli enti culturali, delle imprese.<br>• Sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio. |
| Attività previste | • Partecipazione al concorso promosso dalla ditta "ORIM" per la realizzazione di un bozzetto su tematiche ambientali per un murale.<br>• Elaborazione dei bozzetti per il murale.<br>• Allestimento della mostra dei bozzetti prodotti dagli allievi presso la Galleria degli "Antichi Forni".<br>• Produzione dei manifesti e degli inviti per la mostra e la cerimonia di premiazione.<br>• Partecipazione degli allievi alla premiazione all'inaugurazione del murale. |
| Risorse umane | • Insegnante referente del progetto.<br>• Prof.ssa Paniccià (organico di potenziamento). |
| Altre risorse necessarie | Materiali di lavoro |
| Indicatori utilizzati | Relazione finale |
| Valori / situazione attesi | • Sviluppo consapevole delle capacità creative e immaginative.<br>• Acquisizione di un metodo di lavoro corretto. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Tiziana Tomassetti |

SCHEDA PROGETTO **P34 – Riqualificazione area ex ente fiera Civitanova Marche**

Progetto di durata annuale (a.s. 2016/17)

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Riqualificazione area Ex Ente fiera Civitanova Marche** |
| Finalità | • Promozione delle professionalità degli alunni.<br>• Rapporti con il territorio.<br>• Interventi progettuali su situazioni reali.<br>• Possibile formazione per alternanza scuola lavoro. |
| Altre priorità | • Interessare gli allievi alla conoscenza della realtà e la sua eventuale trasformazione.<br>• Potenziamento della organizzazione logica del progetto. |
| Destinatari | Classe 4A a.s. 2016/17. |
| Attività previste | • Studio dell'intervento:<br>- analisi storica del manufatto;<br>- ricerca delle priorità progettuali;<br>- integrazione dell'area d'intervento con la realtà territoriale.<br>• Progetto:<br>- rilievo di eventuali manufatti da conservare;<br>- rilievo di edifici storici limitrofi all'are d'intervento;<br>- restituzione grafica;<br>- progetti di massima delle soluzioni proposte.<br>• Mostra espositiva finale (da definire). |
| Risorse umane | Prof. Treccioni |
| Stati di avanzamento | Rilievo - Progetto - Restituzione grafica |
| Referente del progetto | Prof. Vincenzo Treccioni |

SCHEDA PROGETTO **P35 – Progetto "Mettersi in mostra" (showroom)**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **"Mettersi in mostra" (showroom)** |
| Finalità | Progetto ad interesse di tutte le sezioni dell'istituto scolastico per tutte le sue manifestazioni artistiche, didattiche, culturali. |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Tutte le componenti dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Il concept del progetto parte dalla necessità di allestire uno spazio permanente adibito a sala mostre nel nostro istituto, spazio che consenta di:<br>• mostrare la didattica attualmente svolta;<br>• mostrare manufatti storici;<br>• riservare uno spazio per mostre temporanee, sia utilizzabile dai nostri studenti, sia messo a disposizione anche delle scuole del territorio e di artisti, per la crescita culturale dei nostri alunni;<br>• favorire la maturazione artistica degli allievi;<br>• promuovere l'immagine della scuola nel territorio. |
| Attività previste | • Produzione disegni esecutivi in scala adeguata.<br>• Realizzazione di modelli in scala realizzati in legno e in PLA con la stampante 3D.<br>• Seguirà nell'anno scolastico 2017/18 un successivo progetto per la costruzione degli arredi in scala 1:1. |
| Risorse umane | • Insegnanti:<br>- Prof. Treccioni<br>- Prof. Pannocchia<br>- Prof.ssa Paniccià (organico di potenziamento)<br>• Assistente Tecnico |
| Altre risorse necessarie | Per l'a.s. 2016/17 sarà approntato uno specifico progetto per la costruzione reale degli arredi, in cui saranno esplicitate le risorse occorrenti. |
| Indicatori utilizzati | Realizzazione del progetto e relazione finale. |
| Valori / situazione attesi | Potenziamento delle capacità progettuali creative, acquisizione metodo di lavoro, acquisizione della conoscenza dei sistemi tridimensionali rappresentativi e costruttivi attraverso l'uso della stampante 3D. |
| Referenti del progetto | Prof. Ermenegildo Pannocchia e Prof. Vincenzo Treccioni |

SCHEDA PROGETTO **P36 – Adeguamento e aggiornamento del laboratorio design metalli oreficeria per la tecnica della fusione dei metalli**

Progetto di durata annuale (a.s. 2016/17)

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Adeguamento e aggiornamento del laboratorio design metalli oreficeria per la tecnica della fusione dei metalli** |
| Finalità | Progetto ad interesse pluridisciplinare per rendere utilizzabile e aggiornata la tecnica della fusione a sostegno di tutte le sezioni operanti nel Liceo Artistico e per una possibilità di riapertura della Sezione Design Metalli e Oreficeria. |
| Altre priorità | • Valorizzare e aggiornare il patrimonio storico di conoscenze e di tecniche della sezione Metalli e Oreficeria.<br>• Promuovere l'immagine della scuola nel territorio. |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto nasce dalle seguenti necessita:<br>• rendere utilizzabile e in sicurezza il laboratorio design metalli;<br>• aggiornare le attrezzature tradizionali e fornirlo di sistemi lavorativi attuali: stampante 3D, macchine a controllo numerico, utilizzo di programmi di progettazione tridimensionali;<br>• favorire la riapertura della sezione Metalli e Oreficeria. |
| Attività previste | • Resoconto e catalogazione dell'attrezzatura esistente.<br>• Messa a norma delle attrezzature necessarie e conseguente eliminazione delle attrezzature obsolete dal laboratorio.<br>• Ricerca per individuazione di nuove attrezzature e materiali. |
| Risorse umane | • Insegnanti:<br>- Prof.ssa Messi<br>- Prof. sa Palazzetti(organico di potenziamento)<br>• Assistente Tecnico |
| Indicatori utilizzati | Realizzazione del progetto e relazione finale |
| Stati di avanzamento | Consegna progetto Gennaio 2017. |
| Valori / situazione attesi | Resoconto e catalogazione dell'attrezzatura esistente. Messa a norma delle attrezzature e eliminazione delle attrezzature obsolete. Ricerca per individuazione di nuove attrezzature e materiali. |
| Referenti del progetto | Prof.ssa Giuditta Messi - Prof.ssa Aurora Palazzetti |

SCHEDA DI PROGETTO **P 37- Prevenire le tossicodipendenze**

Progetto di durata annuale (a.s. 2016/17)

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Prevenire le tossicodipendenze** |
| Finalità | Sviluppo della consapevolezza dei rischi e dei danni alla salute derivanti dall'uso, anche sporadico, di sostanze stupefacenti, cercando fermamente di contrastare, tramite interventi qualificati, una "pseudo-informazione fai-da-te", purtroppo molto diffusa fra i giovani, che tende a minimizzare gli effetti di queste pratiche. |
| Destinatari | Studenti delle classi seconde dell'istituto. |
| Situazione su cui si interviene | Nel rilevare una aumentata frequenza d'uso di sostanze stupefacenti da parte dei ragazzi in età scolare, con primo approccio sempre più anticipato e riferibile alla classe di età dei 15-16 anni , si ritiene importante fornire ai nostri alunni delle classi seconde, tramite intervento qualificato di un medico psichiatra, una corretta informazione scientifica relativa alle tossicodipendenze, anche coinvolgente sul piano psico-emotivo, attraverso testimonianze dirette di ex-tossicodipendenti, adeguatamente formati per interventi di questo tipo. |
| Attività previste | Un incontro di una/due ore con ciascuna delle 4 classi seconde del nostro Istituto con un medico psichiatra operante nella Cooperativa Sociale Onlus P.A.R.S. di Corridonia, struttura attiva da lungo tempo nel campo del recupero delle tossicodipendenze.<br>All'incontro saranno presenti e faranno testimonianza ragazzi ex-tossicodipendenti, adeguatamente formati dal personale P.A.R.S. per interventi di questo tipo.<br>Successivamente, qualora la/le classe/i si mostrino interessate, si potrà prevedere una visita in orario curricolare alla struttura di recupero S. Michele P.A.R.S. di Corridonia. |
| Risorse umane | • Docenti interni:<br>- Mari Ida<br>- Guglini Valeria |

| | |
|---|---|
| | - Eventualmente insegnanti di Scienze delle classi<br>• Esperti esterni:<br>- Medico Psichiatra operante nella struttura P.A.R.S.<br>- Ragazzi ex-tossicodipendenti operanti nella struttura P.A.R.S. |
| Altre risorse necessarie | Supporti audio-visivi; fotocopie con materiale informativo. |
| Indicatori utilizzati | • Conoscenza delle caratteristiche delle principali sostanze stupefacenti usate dai ragazzi e/o presenti sul mercato;<br>• conoscenza dei danni alla salute derivanti dall'uso di tali sostanze;<br>• le conoscenze saranno verificate con test somministrato nelle lezioni successive agli incontri;<br>• feedback che gli insegnanti registrano nelle lezioni successive dal dialogo con gli alunni. |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale. |
| Valori/situazione attesi | Miglioramento della consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti dall'assunzione delle sostanze stupefacenti e disincentivazione ad ogni forma di uso. |
| Referenti | Prof.ssa Valeria Guglini e Prof.ssa Ida Mari |

# Scelte di gestione e di organizzazione

***Sistema di governo della scuola***

A supporto del Dirigente Scolastico, nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e amministrative, sulla base delle normativa vigente e delle scelte del Collegio dei Docenti, si prevede per il prossimo triennio che l'organigramma della scuola sia articolato nel seguente modo:

Figure apicali

- 1° Collaboratore del Dirigente con funzioni di Vicario
- 2° Collaboratore del Dirigente
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Responsabile di ambito

Funzioni strumentali

| | |
|---|---|
| F.S. 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa<br><br>• Coordinamento attività del PTOF<br>• Strutturazione e documentazione del PTOF<br>• Controllo dello sviluppo dei progetti e coordinamento delle fasi di monitoraggio e di verifica finale<br>• Individuazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti<br>• Organizzazione delle attività di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA<br>• Coordinamento dei processi di autovalutazione e di valutazione di Istituto (rete AUMIRE)<br>• Controllo e revisione del Regolamento d'Istituto | AREA 1 |

| | |
|---|---|
| F.S. 2 - Servizio ai docenti e utilizzo nuove tecnologie<br><br>• Coordinamento della programmazione didattica dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe<br>• Predisposizione e aggiornamento dei modelli dei verbali dei Consigli di Classe, delle programmazioni individuali, della documentazione per l'Esame di Stato<br>• Coordinamento delle attività didattiche realizzate attraverso le nuove tecnologie (Cl@sse 2.0, didattica multimediale, ecc)<br>• Cura della informatizzazione della comunicazione interna e della modulistica dell'istituto<br>• Cura della comunicazione relativa alle attività dell'istituto (sito web e principali media del territorio)<br>• Coordinamento della commissione per l'accreditamento presso la Regione. | AREA 2 |
| F.S. 3 – Interventi e servizi per gli studenti<br><br>• Coordinamento dell'attività di orientamento in uscita (organizzazione di incontri di formazione per le classi quinte, di uscite per visite e partecipazione a giornate di orientamento, di incontri in sede con esperti del mondo del lavoro, docenti universitari e ex studenti)<br>• Cura della bacheca dell'orientamento e dello sportello per informazioni e consulenze individuali e di gruppo<br>• Orientamento e riorientamento interno<br>• Cura delle relazioni con la componente studentesca (assemblee studentesche, incontri, attività varie) | AREA 3 |

| | |
|---|---|
| F.S. 4 – Orientamento in entrata<br>• Coordinamento delle attività di orientamento in entrata presso le scuole medie<br>• Organizzazione delle giornate di scuola aperta e di altre attività orientative per le scuole medie<br>• Predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento<br>• Coordinamento interventi per alunni provenienti da altri istituti | AREA 4 |
| F.S. 5 – Funzione integrazione<br>• Coordinamento dell'attività finalizzata all'integrazione degli alunni con disabilità<br>• Coordinamento attività GLI, rapporti con le Asl e le famiglie<br>• Individuazione e organizzazione interventi per gli alunni DSA e BES<br>• Coordinamento delle attività del CIC<br>• Organizzazione delle attività di educazione alla salute e alla legalità<br>• Coordinamento delle attività di integrazione multiculturale<br>• Coordinamento delle attività relative alla prevenzione della dispersione | AREA 5 |

Coordinatori dei Consigli di Classe

Il Dirigente per garantire una migliore funzionalità didattica, designa un Coordinatore per ciascun Consiglio di Classe con i seguenti compiti:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;

- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente.

Viene inoltre designato per ogni Consiglio di Classe un docente verbalizzante.

Dipartimenti disciplinari e coordinatori di dipartimento

Al fine di favorire l'assunzione di decisioni comuni in materia di didattica si confermano i seguenti dipartimenti disciplinari:

- Italiano e Storia, Filosofia, Religione
- Storia dell'Arte
- Matematica e Fisica
- Scienze e Chimica
- Lingua Inglese
- Ed. Fisica
- Arti figurative
- Architettura e ambiente
- Design
- Audiovisivo e Multimediale.

In sede di dipartimento disciplinare i docenti della stessa area o disciplina dovranno concordare le linee comuni della programmazione didattico-metodologica, i criteri di valutazione e le modalità di verifica, i contenuti irrinunciabili delle discipline, predisporre le prove d'ingresso per le classi prime e terze, progettare attività extracurricolari ed interventi di potenziamento, recupero, arricchimento dell'offerta formativa, programmare attività di formazione e aggiornamento, scegliere libri di testo e individuare e richiedere strumenti e materiali utili alla didattica.
Ogni dipartimento avrà un coordinatore nominato dal Dirigente su proposta dei membri del dipartimento stesso. Il coordinatore avrà i seguenti compiti:

- collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- su delega del dirigente scolastico, presiedere il dipartimento e provvedere alla verbalizzazione delle sedute;

- fare da punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.

Responsabili di laboratorio

Un docente delle materie d'indirizzo per ciascuna delle quattro sezioni.
Gestisce l'utilizzo didattico settimanale del laboratorio; segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e, sentiti gli altri Insegnanti, redige le proposte di acquisto.

Comitato di Valutazione

Il Comitato è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto e da un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico
regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato svolge i seguenti compiti:

1) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2) Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
3) Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.

Organo di garanzia

Formato dal Dirigente, dal D.S.G.A., da un docente, un membro del personale A.T.A., un alunno, un genitore. Svolge le seguenti funzioni:

- previene e affronta tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- evidenzia eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esamina e valuta gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

Commissione elettorale

Composta da due docenti, un membro del personale A.T.A., un alunno.
La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.

Gruppo di lavoro per il Progetto di "Alternanza Scuola-lavoro"

Costituito dal referente del progetto di "Alternanza Scuola-lavoro", dal referente dell' "Orientamento in uscita", da un tutor per ciascuna sezione. Per le funzioni svolte si rinvia all'apposita sezione del documento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Formato da quattro insegnanti di sostegno, due insegnanti curricolari, due Referenti U.M.E.E. - ASUR n. 9, un Assistente sociale del Comune di Macerata, un assistente per l'autonomia, un assistente per la comunicazione, un alunno, due genitori. Il gruppo svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Sono previste infine le seguenti figure:

- Segretario verbalizzante dei lavori del Collegio dei Docenti
- Responsabile dell'organizzazione dell'orario delle attività didattiche
- Responsabile sito web
- Responsabile lotta antifumo e vigilanza
- Responsabile della Biblioteca
- Coordinatore delle attività connesse con il piano nazionale della scuola digitale (animatore digitale).

Sostituzione docenti assenze brevi

Per garantire che la sostituzione dei docenti per assenze brevi avvenga in modo da fornire un servizio all'utenza valido sul piano formativo ed efficiente dal punto di vista organizzativo, si è predisposto il seguente progetto:

SCHEDA PROGETTO **P32 – Sostituzione docenti assenze brevi**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Sostituzione docenti assenze brevi** |
| Finalità | Garantire che nelle ore di sostituzione gli allievi possano condurre esperienze realmente formative, mediante attività adeguatamente pianificate e coordinate. |
| Destinatari | Tutti gli studenti dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto nasce dalla necessità di ricondurre ad un unico intervento didattico gli argomenti da trattare in tutte le sostituzioni di docenti assenti per periodi brevi. |
| Attività previste | Per ogni categoria di classe (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) verrà predisposto materiale didattico da utilizzare nelle classi in cui il docente è chiamato a svolgere una supplenza breve; in tal modo il docente impiegato per la sostituzione saprà quale attività svolgere e qual è il suo stadio di attuazione, nel caso sia stata già iniziata (da egli stesso o da altri colleghi) e debba essere proseguita.<br>All'inizio di ogni anno scolastico, nell'ambito del lavoro di programmazione comune, ogni Dipartimento disciplinare dovrà fornire indicazioni sui temi da trattare e materiale didattico. |
| Risorse umane (ore) / area | Tutti i docenti dell'organico di potenziamento.<br>A questi si aggiungeranno gli altri docenti in organico per coprire l'eventuale ulteriore fabbisogno. |
| Indicatori utilizzati | Relazioni finali. |
| Referente | Prof. Malandrino Biagio |

# Formazione degli studenti sulle tecniche di primo soccorso

Nell'ambito della didattica curricolare della disciplina di Scienze Motorie è prevista la presentazione agli allievi delle tecniche di primo soccorso. Gli stessi argomenti vengono trattati nei corsi sulla sicurezza organizzati a beneficio degli allievi dal responsabile della sicurezza dell'istituto (RSPP).

# Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

La scuola da qualche anno offre un *servizio psicologico interno* (progetto P21 – *Help*), aperto ad allievi, genitori e personale dell'istituto, inteso a migliorare il *benEssere* della comunità scolastica attraverso attività di supporto alla sfera motivazionale ed emotiva, relazionale, comportamentale e cognitiva. E' soprattutto nell'ambito delle iniziative promosse da tale servizio che si ritiene si possa intervenire efficacemente per educare alla parità tra i sessi, prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni, rafforzare la sensibilità nei confronti delle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.
La scuola però interviene anche con altri progetti che mirano a prevenire ogni tipo di discriminazione e a favorire l'integrazione e lo stabilirsi di un clima di rispetto e tolleranza. In particolare si segnalano i progetti:

- P12 – La mia scuola per la pace;
- P13 – Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro! Simposio
- P19 – Progetto integr…azione per l'inclusione;
- P22 – Mercatino del libro usato
- P24 – Progetto classi prime ed accoglienza
- P37 – Prevenire le tossicodipendenze

# Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, alternanza scuola-lavoro

Nel primo anno del triennio a cui fa riferimento il Piano, non è prevista l'introduzione di insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso l'utilizzazione della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità; di eventuali nuove necessità in tal senso si terrà conto in sede di revisione annuale del Piano.

Per quanto riguarda le discipline oggetto delle prove INVALSI, in considerazione delle difficoltà emerse in Matematica, come attestato dal R.A.V della scuola, si è predisposto un apposito progetto di miglioramento (progetto P2 – *Matematica*).

Per quanto riguarda la valorizzazione del merito, si aderisce al concorso "Orim" e si è pronti a recepire eventuali altre proposte per eventi espositivi o concorsuali, come già avvenuto frequentemente in passato con ottimi risultati, o a coinvolgere gli allievi in iniziative in ambito locale o nazionale che possano offrire loro la possibilità di acquisire riconoscimenti pubblici del proprio talento e delle competenze maturate.

La scuola organizza inoltre attività di orientamento rivolte agli allievi delle scuola secondaria di primo grado, per far conoscere la propria offerta formativa.

Altro importante servizio è quello volto ad accompagnare, mediante opportune iniziative di orientamento in uscita, la transizione dei nostri studenti dal nostro istituto al successivo livello di studio o all'inserimento nel mondo del lavoro. Per il prossimo triennio tali iniziative verranno organizzate sulla base dei progetti di seguito riportati.

SCHEDA PROGETTO **P30 - Orientamento in entrata**

Progetto annuale da ripetersi nel triennio

| Denominazione progetto | **Orientamento in entrata** |
|---|---|
| Finalità | Diffondere la conoscenza della qualità del nostro Liceo<br>Aumentare il numero degli iscritti per raggiungere l'autonomia scolastica |
| Finalità | • Favorire un corretto e proficuo orientamento per coloro che al termine delle secondaria di 1° grado debbono scegliere il proprio percorso formativo.<br>• Fornire informazioni sul rinnovamento subito dalla nostra scuola per effetto della riforma liceale. |
| Destinatari | Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. |
| Attività previste | • Incontri mattutini o pomeridiani presso il nostro liceo e le scuole medie del territorio.<br>• Presentazione da parte di un docente del Liceo di un progetto completo e relativo prototipo caratterizzante ognuno degli indirizzi attivati con la collaborazione degli alunni dei Comuni di residenza.<br>• 4 Giornate di "Scuola Aperta". |
| Risorse umane | • Docenti dell'istituto.<br>• Studenti delle classi del triennio. |
| Altre risorse necessarie | Materiale promozionali da definire. |
| Indicatori utilizzati | Crescita del numero degli iscritti |
| Referente del progetto | Prof.ssa Calistri Roserita |

SCHEDA PROGETT0 **P31 – Orientamento in uscita**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| Denominazione progetto | **Orientamento in uscita** |
|---|---|
| Finalità | • Acquisire conoscenze, competenze ed abilità per scegliere consapevolmente ed organizzare significativamente il proprio percorso formativo e professionale.<br>• Approfondire la consapevolezza di sé, delle proprie qualità, difficoltà e attitudini. |

| | |
|---|---|
| | • Potenziare la conoscenza della realtà sociale, economica e culturale in cui inserirsi e realizzarsi. |
| Altre priorità | • Conoscere i percorsi formativi successivi alla scuola secondaria di secondo grado.<br>• Conoscere gli indirizzi professionali e le prospettive occupazionali offerte dal mondo del lavoro.<br>• Conoscere le procedure, le opportunità e le difficoltà del periodo successivo al diploma.<br>• Sviluppare strategie autonome di ricerca, orientamento, informazione, scelta. |
| Destinatari | Studenti delle classi quinte dell'istituto. |
| Situazione su cui interviene | Completare la formazione fornita dalla scuola secondari attraverso opportune iniziative di orientamento in uscita che accompagnino la transizione degli studenti dal nostro istituto al successivo livello di studio o all'inserimento nel mondo del lavoro. |
| Attività previste | • Incontri collegiali di formazione (autoconoscenza, scelta, progettualità, formazione universitaria e corsi post-diploma) e informazione (percorsi lavorativi, curriculum, colloquio di lavoro, ingresso università, test d'ammissione, ecc.) con indicazione di percorsi autonomi di orientamento.<br>• Incontri collegiali con ex studenti (artigiani, imprenditori, professionisti, laureati, laureandi).<br>• Sportello: informazioni e consulenze individuali e di gruppo anche attraverso l'uso del software SORPRENDO.<br>• Bacheca dell'orientamento in uscita (informazione e documentazione circa eventi, scadenze, opportunità, ecc.).<br>• Incontri in sede con docenti delle università del territorio e degli enti di alta formazione artistica, con rappresentanti delle varie associazioni professionali e con orientatori del Comune, della Provincia di Macerata e della Camera di Commercio.<br>• Progetto "Ponte" con l'Accademia di Belle Arti di Macerata.<br>• Uscite per giornate orientative e incontri in università o per iniziative specificamente dedicate al tema. |

| | |
|---|---|
| | • Eventuale corso specifico di “Orientamento al lavoro”. |
| Risorse umane | • Il referente del progetto.<br>• Esperti esterni:<br>- docenti delle università del territorio e degli enti di alta formazione artistica, rappresentanti delle associazioni professionali, esperti orientatori del Comune e della Provincia di Macerata;<br>– eventuale esperto orientatore per il corso specifico di “Orientamento al lavoro”. |
| Altre risorse necessarie | • Utilizzazione dell’Aula magna dell’istituto.<br>• Computer, proiettore, collegamento internet. |
| Indicatori utilizzati | • Monitoraggio in itinere, attraverso il colloquio con le classi, la discussione con gli insegnanti di indirizzo, i contatti con gli esperti esterni.<br>• Monitoraggio finale attraverso un incontro con le classi e riscontro didattico/formativo con gli insegnanti. |
| Referente del progetto: | Prof.ssa Simona Trubbiani |

SCHEDA PROGETTO **P27 - Alternanza scuola-lavoro**

Progetto annuale da riproporre per il triennio

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Alternanza scuola-lavoro** |
| Finalità | Incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione. |
| Destinatari | Studenti del triennio dell’istituto. |
| Situazione su cui interviene | In osservanza della normativa, il progetto intende:<br>• favorire l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa, garantendo l'acquisizione di conoscenze di base e trasversali, nonché il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro;<br>• orientare gli allievi verso una diversa modalità metodologica di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi tradizionali. |

| | |
|---|---|
| Attività previste | • Svolgimento di conferenze sui seguenti temi:<br>- i percorsi di alternanza scuola-lavoro;<br>- il tessuto imprenditoriale marchigiano;<br>- le modalità di assunzione;<br>- stesura di un curriculum vitae;<br>- come diventare imprenditori;<br>- adempimenti tecnici dell'alternanza scuola-lavoro;<br>- sicurezza in ambiente di lavoro.<br>• Partecipazione a stage in aziende del territorio.<br>• Utilizzo dei laboratori dell'Istituto per progetti convenzionati con Enti esterni.<br><br>Riguardo al percorso di Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 nel triennio ( 3^, 4^, 5^) si devono organizzare almeno 200 ore che si è deliberato di suddividere nel seguente modo:<br><br>- 3^ anno (40 h circa):<br>o incontri formativi con esperti esterni (ed interni) per conoscere alcune realtà professionali inerenti l'indirizzo di studi scelto dagli allievi e per preparare al meglio le attività di stage da effettuare durante il quarto anno;<br>o Incontri formativi inerenti la sicurezza in ambiente di lavoro;<br>o visite aziendali.<br>o Utilizzo dei laboratori dell'Istituto per progetti convenzionati con Enti esterni<br>- 4^ anno (120 h circa):<br>o Incontri formativi prima dei tirocini<br>o tirocini di lavoro in strutture ospitanti<br>o verifica al termine dei tirocini<br>- 5^ anno (40 h circa):<br>o incontri formativi di orientamento al lavoro;<br>o visite aziendali. |

| | |
|---|---|
| | Visto che la Scuola ha aderito alla Rete Regionale per le Marche dell'ASL, tutte le varie fasi di organizzazione, coprogettazione e valutazione dei tirocini verranno svolte secondo le linee guida regionali usando anche i relativi moduli e attestati proposti.<br>Agli allievi tirocinanti verranno consegnati i certificati comprovanti le ore di tirocinio effettuate e la valutazione sulle competenze raggiunte |
| Risorse umane (ore) / area | • Un Insegnante referente d'Istituto per l'Alternanza Scuola-Lavoro coadiuvato da un docente dell'organico di potenziamento;<br>• tanti tutor di classe per quante sono le sezioni quarte impegnate nei tirocini di 120 ore in strutture esterne alla Scuola (nella scelta dei tutor si cercherà di privilegiare, quando possibile, gli Insegnanti di Progettazione e/o Laboratorio e quegli Insegnanti che abbiano avuto esperienze di ASL negli anni scolastici precedenti);<br>• un Insegnante referente per l'orientamento in uscita. |
| Indicatori utilizzati | • Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (presenze).<br>• Relazione finale di alternanza (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza in azienda).<br>• Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor aziendale). |
| Referente | Prof. Franco Santoni |

# Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

Da anni, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti, la scuola ha avviato un processo di potenziamento degli strumenti informatici, con la realizzazione di due aule dotate di computer e relative periferiche al servizio soprattutto degli indirizzi di "Architettura e ambiente" e "Audiovisivo e Multimediale", a cui vanno aggiunte le risorse messe a disposizione dal Ministero nell'ambito del progetto Cl@sse 2.0., nonché i computer e le periferiche delle altre sezioni di "Design" e Arti figurative".
Recentemente la scuola ha avviato la procedura necessaria per partecipare al bando per l'assegnazione dei fondi previsti nell'ambito del P.O.N. 2014-2020 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento", per realizzare un laboratorio linguistico-multimediale mobile. Il progetto mira a dotare la scuola di una strumentazione (Armadio Mobile Porta Tablet, 20 Tablet, uno schermo interattivo su carrello mobile completo di software di gestione, 1 Notebook di Gestione e relativo software didattico e rete didattica) che per la sua versatilità e trasferibilità può ovviare ai limiti delle stazioni multimediali fisse delle aule/laboratorio.

Nel piano della formazione in servizio dei docenti per il prossimo triennio, sono previsti anche corsi di aggiornamento sull'innovazione didattica, in relazione a:

- conoscenza e utilizzo di strumenti didattici innovativi;
- conoscenza e utilizzo di ambienti di apprendimento on-line;
- utilizzo e costruzione di contenuti didattici multimediali e ipermediali, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti e la caratterizzazione dei territori;
- conoscenza delle dinamiche cognitive e stili di apprendimento dei "nativi digitali".

La scuola ha affidato ad un docente, l'"animatore digitale", l'incarico di coordinare tutte le attività connesse con lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi.

Tra le azioni che hanno dato maggiori frutti in ordine alla necessità di cogliere le opportunità offerte dall'educazione digitale, rientra la realizzazione nel nostro istituto del progetto Cl@sse 2.0, iniziato nell'a.s. 2014/15, che proseguirà anche nel prossimo triennio.

SCHEDA PROGETTO **P16 - Progetto Cl@sse 2.0**

| | |
|---|---|
| Denominazione progetto | **Progetto Cl@sse 2.0** |
| Finalità | Sperimentazione finalizzata al miglioramento delle strategie di insegnamento/apprendimento, attraverso l'inserimento di tecnologie digitali, già ampiamente utilizzate nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo ("Laboratorio audiovisivo e multimediale" e "Discipline audiovisive e multimediali"), nelle discipline comuni, per rendere omogenea e integrata la proposta didattica dell'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale". |
| Destinatari | Una classe del corso "Audiovisivo e Multimediale" |
| Situazione su cui interviene | • Qualificazione specialistica del corso "Audiovisivo e Multimediale", attraverso la costruzione di competenze e professionalità specifiche supportate da una solida base culturale, spendibili significativamente negli studi, nel lavoro e nella società.<br>• Risposta alle aspettative ed alle esigenze formative di studenti che presentano stili cognitivi nuovi e richiedono un approccio laboratoriale alla conoscenza.<br>• Potenziamento della consapevolezza critica degli studenti circa le stesse tecnologie digitali, vissute spesso in maniera recettiva, passiva, acritica, al fine di favorire una lettura più consapevole ed autonoma della realtà. |
| Attività previste | • Utilizzo delle tecnologie informatiche e del Web in tutte le discipline, ad integrazione delle metodologie tradizionali, con rivisitazione dei nuclei concettuali e dei collegamenti interdisciplinari tra i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline.<br>• Utilizzo delle strategie della collaborazione (cooperative learning), della didattica attiva (learning by doing) e del lavoro per progetto su competenze diversificate.<br>• Riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, con l'allestimento di un'aula speciale ("Aula@2.0") per la classe in cui lavorare quotidianamente nelle discipline dell'area umanistica e scientifica.<br>• Integrazione dei testi scolastici cartacei con i testi digitali, o parti di essi, in via di pubblicazione per tutte le discipline. |

| | |
|---|---|
| | • Strutturazione di percorsi didattici di ricerca, analisi, sintesi e valutazione critica di materiale proveniente dal Web, dai testi digitali e da ulteriori risorse informatiche.<br>• Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali relativi all'ambito artistico e culturale, prodotti dedicati in particolare:<br>- alla valorizzazione del patrimonio artistico locale (in collaborazione con gli enti pubblici);<br>- alle tecniche artistiche specifiche insegnate nell'istituto;<br>- alle produzioni artistiche della scuola in collegamento con le attività di artigianato e le manifestazioni culturali e folcloristiche del territorio;<br>- alla documentazione ed alla pubblicazione dei progetti sviluppati negli altri indirizzi dell'istituto ("Architettura e Ambiente", "Arti Figurative", "Design").<br>• Costruzione nel sito dell'Istituto di uno spazio in cui pubblicare quanto realizzato nel progetto "Cl@sse 2.0".<br>• Sperimentazione di una nuova organizzazione della didattica da estendere a tutto l'istituto, in vista della futura attuazione di un progetto "Scuola@2.0". |
| Risorse umane | Insegnanti della classe. |
| Altre risorse necessarie | Aula appositamente attrezzata. |
| Valori / situazione attesi | • Potenziamento delle competenze e delle professionalità specifiche degli studenti coinvolti.<br>• Crescita della consapevolezza critica degli studenti circa le tecnologie digitali. |
| Referente del progetto | Prof.ssa Calistri Roserita |

# Didattica laboratoriale

Per la natura della nostra scuola, le attività di laboratorio fanno parte integrante ed essenziale del percorso formativo e della didattica curricolare.

L'Istituto è dotato infatti di numerosi laboratori al servizio delle esigenze didattiche dei vari indirizzi.

E' in queste "officine" che i giovani si innestano in quella tradizione antichissima, tipicamente italiana, che, unendo conoscenza materiale e abilità manuale, ha in passato saputo sviluppare tecniche raffinatissime, capaci di preservare le tradizioni senza rinunciare ad un costante rinnovamento di metodi e strumenti, messi a disposizione dalla tecnica e dalla scienza moderne. Da sempre mente e mano funzionano rinforzandosi, l'una insegna all'altra e viceversa, in una sinergia tra teoria e pratica che ancora oggi costituisce spesso il segreto della creatività italiana.

Proprio per continuare ad alimentare nei nostri allievi la cultura del "saper fare", la scuola si è dotata nell'ambito dei laboratori, di attrezzature moderne, in grado di supportare l'attività progettuale e i processi esecutivi, aderendo così ad una necessaria ed indispensabile esigenza evolutiva: dalla manualità pura e semplice si passa così all'utilizzazione del computer, del laser, della stampante in 3D, tecnologie applicate al lavoro per affinare il prodotto e per tipizzarlo in aderenza alle esigenze del mercato. E' così che i giovani apprendono tecniche lavorative costantemente aggiornate, che potranno sviluppare nella loro esperienza futura, mettendo a frutto i canoni fondamentali che con sapiente abilità vengono impartiti loro da docenti specializzati.

Ad arricchire le esperienze condotte nell'alveo della didattica curricolare intervengono poi i numerosi progetti, di cui si è dato conto in altra parte di questo documento, in cui le attività di laboratorio hanno la rilevanza che meritano accanto alla fase ideativa e progettuale. In particolare due progetti possono essere citati, perché ben rappresentano questa capacità tipica del nostro istituto di salvaguardare la migliore tradizione laboratoriale del nostro artigianato artistico e nello stesso tempo di guardare al futuro, acquisendo strumenti e metodologie d'avanguardia. I progetti in questione sono quello promosso dalla sezione "Design", intitolato P18 - "Arte del tessuto", che si propone di recuperare le competenze tradizionali specifiche delle tecniche di tessitura e decorazione dei tessuti, e quello della sezione "Architettura e ambiente", il progetto P17 "Tridimensionalità", che ha come obbiettivo lo sviluppo delle competenze connesse con l'utilizzo delle nuove stampanti in 3D.

# Formazione in servizio personale della scuola

SCHEDA PROGETTO **P33- Piano Formazione e Aggiornamento del personale della scuola**

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale della scuola, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale di tutto il personale con l'obiettivo di migliorare la qualità del proprio lavoro. Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta, inoltre, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che il tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.
La Buona scuola, Legge 107/15 (comma 124) decreta l'obbligatorietà della formazione del personale della scuola e recita: "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".
Con la nota 2915 del 15 settembre 2016 il Ministero ha fornito alcune anticipazioni dei contenuti del "Piano Nazionale per la Formazione", in modo che le scuole potessero cominciare a "pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività di formazione del personale scolastico" (nota 2915 del 15 sett. 2016).
Il 3 ottobre 2016 il Ministero ha presentato il Piano per la formazione dei docenti riconfermando l'obbligatorietà della formazione in servizio e ribadendo che essa è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Il piano di Formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Ministero indica le seguenti priorità per la formazione nel prossimo triennio:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

La scuola per attuare la pianificazione delle proprie attività inerenti alla formazione deve tener presente il PTOF, il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento, le indicazioni del Piano ministeriale e ovviamente le esigenze formative del personale. Pertanto, si possono prevedere anche attività relative alle seguenti aree:

- Area della Formazione specifica per discipline
- Area della Formazione sulla cultura della sicurezza
- Area della Formazione connessa a specifiche tematiche contemplate nell'offerta formativa
- Area della Formazione connessa a specifiche figure chiave (ATA, personale coinvolto in particolari progetti di rete, in progetti di formazione, di tutoraggio per i neoassunti, animatori digitali e team dell'innovazione, coordinatori per l'inclusione, referenti per l'alternanza scuola-lavoro) contemplate nell'offerta formativa

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR e le iniziative provenienti da altre istituzioni (scuola-polo, Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il nostro istituto avrà cura di organizzare alcune attività di formazione la cui realizzazione sarà comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

REFERENTI DEL PROGETTO: Prof.sse Moretti Barbara e Gentili Antonella

# Piano di Miglioramento

# (PDM)

## Dell'istituzione scolastica

## MCSD01000D

## Liceo Artistico "CANTALAMESSA"

## Macerata

# Indice


Pag.

1. Obiettivi di processo 3

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 3

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo 5

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza 6

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo 11

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato 18

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali 18

3.2 Tempi di attuazione delle attività 26

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo 31

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento 38

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV 38

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola 40

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica 41

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo 42

# 1. Obiettivi di processo

## *1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)*

## Priorità 1

Risultati scolastici

- Diminuire il numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Traguardi**

- Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

| |
|---|
| 1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio. |
| 2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring. |
| 3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative. |

## Priorità 2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Matematica.

**Traguardi**

- Ridurre il numero degli alunni collocati nei due livelli inferiori dei risultati INVALSI al di sotto dell'83%

**Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

| |
|---|
| 1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI. |
| 2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero. |
| 3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare. |

# Priorità 3

Risultati a distanza

- Verificare l'efficacia e funzionalità del percorso formativo rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

**Traguardi**

- Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

**Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

| |
|---|
| 1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni. |
| 2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita. |
| 3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative. |

## *1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo*

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

| Priorità | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e in 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio. | 5 | 3 | 15 |
| | 2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring. | 4 | 4 | 16 |
| | 3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative. | 4 | 4 | 16 |
| 2 | 1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI. | 4 | 4 | 16 |
| | 2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero. | 5 | 4 | 20 |
| | 3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare. | 4 | 4 | 16 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni. | 4 | 4 | 16 |
| | 2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita. | 4 | 4 | 16 |
| | 3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative. | 4 | 4 | 16 |

## *1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza*

# Priorità 1

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio.

**Risultati attesi**

Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva.

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring.

**Risultati attesi**

Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva.

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative.

**Risultati attesi**

Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva.

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

# Priorità 2

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.

**Risultati attesi**

Miglioramento degli esiti nella disciplina.

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI: ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei due livelli inferiori al di sotto dell'83%.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero.

**Risultati attesi**

Miglioramento degli esiti nella disciplina.

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI: ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei due livelli inferiori al di sotto dell'83%.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare.

**Risultati attesi**

Miglioramento degli esiti nella disciplina.

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI: ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nei due livelli inferiori al di sotto dell'83%.

**Indicatori di monitoraggio**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Modalità di rilevazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica.

# Priorità 3

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni.

**Risultati attesi**

Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

**Indicatori di monitoraggio**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Modalità di rilevazione**

Compilazione online dei questionari.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.

**Risultati attesi**

Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

**Indicatori di monitoraggio**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Modalità di rilevazione**

Compilazione online dei questionari.

**Obiettivo di processo in via di attuazione**

3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative.

**Risultati attesi**

Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

**Indicatori di monitoraggio**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Modalità di rilevazione**

Compilazione online dei questionari.

# 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

## Priorità 1

**Obiettivo di processo**

1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio.

**Azione prevista**

- Somministrazione di prove d'ingresso, questionari di conoscenza e test metacognitivi nelle classi prime e prove d'ingresso nelle classi terze.
- Somministrazione di prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del secondo anno.

**Effetti positivi a medio termine**

- Acquisizione di una conoscenza approfondita dei nuovi studenti.
- Potenziamento della consapevolezza di sé e della motivazione allo studio degli studenti.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Potenziamento della capacità di affrontare carenze e difficoltà degli studenti in maniera più tempestiva e efficace.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring.

**Azione prevista**

- Individuazione di insegnanti referenti del progetto all'interno del consiglio delle classi prime.
- Valutazione dell'approccio allo studio e individuazione degli stili di apprendimento degli studenti delle classi prime.
- Attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, anche mediante peer tutoring.

**Effetti positivi a medio termine**

- Acquisizione di una valutazione comune delle conoscenze, delle competenze e delle abilità degli studenti all'inizio e alla fine del primo biennio.
- Individuazione delle difficoltà e delle carenze diffuse.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Potenziamento della capacità di affrontare carenze e difficoltà degli studenti in maniera più tempestiva e efficace.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative.

**Azione prevista**

- Attività di compensazione circa contenuti non acquisiti e difficoltà di vario genere, attraverso un'organizzazione didattica per gruppi di livello, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche innovative.

**Effetti positivi a medio termine**

- Diminuzione delle valutazioni negative e del numero degli allievi sospesi in giudizio.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Potenziamento della capacità di affrontare carenze e difficoltà degli studenti in maniera più tempestiva e efficace.
- Riduzione dell'insuccesso scolastico.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

# Priorità 2

**Obiettivo di processo**

1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.

**Azione prevista**

- Preparazione e somministrazione di prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.

**Effetti positivi a medio termine**

- Miglioramento degli esiti nella disciplina per gli studenti del biennio.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
- Diminuzione numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero.

**Azione prevista**

- Assegnazione della priorità ai corsi di recupero di Matematica.

**Effetti positivi a medio termine**

- Miglioramento degli esiti nella disciplina per gli studenti del biennio.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
- Diminuzione numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare.

**Azione prevista**

- Svolgimento di una attività di supporto permanente in Matematica per gli alunni del primo biennio, in orario extracurriculare.

**Effetti positivi a medio termine**

- Miglioramento degli esiti nella disciplina per gli studenti del biennio.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
- Diminuzione numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

# Priorità 3

**Obiettivo di processo**

1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni.

**Azione prevista**

- Preparazione di un questionario relativo alla situazione occupazionale e di studio dei diplomati.
- Creazione di un database con i contatti dei diplomati degli ultimi due anni e somministrazione del questionario.

- Riorganizzazione del sito dell'istituto, con una sezione dedicata ai diplomati.

**Effetti positivi a medio termine**

- Conoscenza della situazione degli ex studenti.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Strutturazione di un monitoraggio continuo, che evidenzi le variazioni avvenute nel corso degli anni.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.

**Azione prevista**

- Reiterazione del monitoraggio, con cadenza annuale, negli anni successivi per i vecchi e i nuovi diplomati, al fine di evidenziare i cambiamenti avvenuti nella posizione occupazionale o di studio.
- Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche.
- Utilizzazione dei dati e delle analisi per l'orientamento in uscita dei nuovi diplomandi.

**Effetti positivi a medio termine**

- Conoscenza della situazione degli ex studenti
- Potenziamento delle attività di orientamento.

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Strutturazione di un monitoraggio continuo che evidenzi le variazioni avvenute nel corso degli anni.
- Potenziamento delle attività di orientamento.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

**Obiettivo di processo**

3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative.

**Azione prevista**

- Analisi e rielaborazione dei dati ottenuti.
- Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche.
- Avvio di una riflessione comune per la revisione e l'integrazione dei curriculum didattici dei diversi indirizzi dell'istituto.

**Effetti positivi a medio termine**

- Conoscenza della situazione degli ex studenti.
- Sviluppo di una riflessione comune sui curriculum didattici, al fine di implementare prassi didattiche migliorative

**Effetti negativi a medio termine**

//

**Effetti positivi a lungo termine**

- Strutturazione di un monitoraggio continuo che evidenzi le variazioni avvenute nel corso degli anni.
- Eventuale ridefinizione e integrazione dei curriculum didattici degli indirizzi dell'istituto.

**Effetti negativi a lungo termine**

//

# 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

## *3.1 Impegno di risorse umane e strumentali*

## Priorità 1

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| 1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Somministrazione di prove d'ingresso, questionari di conoscenza e test metacognitivi nelle classi prime e prove d'ingresso nelle classi terze.<br>• Somministrazione di prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del secondo anno. | 20 | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| 2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Individuazione di insegnanti referenti del progetto all'interno del consiglio delle classi prime.<br>• Valutazione dell'approccio allo studio e individuazione degli stili di apprendimento degli studenti delle classi prime.<br>• Attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, anche mediante peer tutoring. | 70 | | |
| Personale ATA | | 10 | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 100 | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

**Obiettivo di processo**

3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative.

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Attività di compensazione circa contenuti non acquisiti e difficoltà di vario genere, attraverso un'organizzazione didattica per gruppi di livello, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche innovative. | 100 | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |

| | | |
|---|---|---|
| Altro | | |

# Priorità 2

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| 1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Preparazione e somministrazione di prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI. | 20 | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| |

| |
|---|
| 2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Assegnazione della priorità ai corsi di recupero di Matematica. | | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| 3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Svolgimento di una attività di supporto permanente in Matematica per gli alunni del primo biennio, in orario extracurriculare. | 160 | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

# Priorità 3

| **Obiettivo di processo** |
|---|
| 1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni. |

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Preparazione di un questionario relativo alla situazione occupazionale e di studio dei diplomati.<br>• Creazione di un database con i contatti dei diplomati degli ultimi due anni e somministrazione del questionario.<br>• Riorganizzazione del sito dell'istituto, con una sezione dedicata ai diplomati. | 20 | | |
| Personale ATA | Creazione di un database con i contatti dei diplomati degli ultimi due anni e | 10 | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | somministrazione del questionario. | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | 300 | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

**Obiettivo di processo**

2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Reiterazione del monitoraggio, con cadenza annuale, negli anni successivi per i vecchi e i nuovi diplomati, al fine di evidenziare i cambiamenti avvenuti nella posizione occupazionale o di studio.<br>• Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche.<br>• Utilizzazione dei dati e delle analisi per l'orientamento in uscita dei nuovi diplomandi. | 10 | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

**Obiettivo di processo**

3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative.

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|---|---|
| Docenti | • Analisi e rielaborazione dei dati ottenuti.<br>• Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche.<br>• Avvio di una riflessione comune per la revisione e l'integrazione dei curriculum didattici dei diversi indirizzi dell'istituto. | 10 | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

## *3.2 Tempi di attuazione delle attività*

# Priorità 1

**Obiettivo di processo**

1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Somministrazione di prove d'ingresso, questionari di conoscenza e test metacognitivi nelle classi prime e prove d'ingresso nelle classi terze. | | | | | | | | | | |
| • Somministrazione di prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del secondo anno. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Individuazione di insegnanti referenti del progetto all'interno del consiglio delle classi prime. | | | | | | | | | | |
| • Valutazione dell'approccio allo studio e individuazione degli stili di apprendimento degli studenti delle classi prime. | | | | | | | | | | |
| • Attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, anche mediante peer tutoring. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Attività di compensazione circa contenuti non acquisiti e difficoltà di vario genere, attraverso un'organizzazione didattica per gruppi di livello, da svolgersi in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche innovative. | | | | | | | | | | |

# Priorità 2

**Obiettivo di processo**

1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Preparazione e somministrazione di prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Assegnazione della priorità ai corsi di recupero di Matematica. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Svolgimento di una attività di supporto permanente in Matematica per gli alunni del primo biennio, in orario extracurriculare. | | | | | | | | | | |

# Priorità 3

**Obiettivo di processo**

1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Preparazione di un questionario relativo alla situazione occupazionale e di studio dei diplomati. | | | | | | | | | | |
| • Creazione di un database con i contatti dei diplomati degli ultimi due anni e somministrazione del questionario. | | | | | | | | | | |
| • Riorganizzazione del sito dell'istituto, con una sezione dedicata ai diplomati. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Reiterazione del monitoraggio, con cadenza annuale, negli anni successivi per i vecchi e i nuovi diplomati, al fine di evidenziare i cambiamenti avvenuti nella posizione occupazionale o di studio. | | | | | | | | | | |
| • Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche. | | | | | | | | | | |
| • Utilizzazione dei dati e delle analisi per l'orientamento in uscita dei nuovi diplomandi. | | | | | | | | | | |

**Obiettivo di processo**

3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative.

**Tempistica delle attività**

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| • Analisi e rielaborazione dei dati ottenuti. | | | | | | | | | | |
| • Condivisione dei risultati con le diverse componenti scolastiche. | | | | | | | | | | |
| • Avvio di una riflessione comune per la revisione e l'integrazione dei curriculum didattici dei diversi indirizzi dell'istituto. | | | | | | | | | | |

## *3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo*

# Monitoraggio delle azioni

# Priorità 1

| **Obiettivo di processo** |
| --- |
| 1. Somministrare prove d'ingresso in 1° (profilo cognitivo) e 3° e prove comuni di accertamento di competenze trasversali alla fine del biennio. |

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni sospesi

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

2. Individuare insegnanti tutor per attività di potenziamento delle abilità di studio e delle competenze trasversali nelle classi prime, anche mediante peer tutoring.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni sospesi

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

3. Organizzare attività didattiche di compensazione e recupero nelle classi prime, per gruppi di livello, con l'utilizzo delle TIC e di strategie didattiche innovative.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni sospesi

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

# Priorità 2

**Obiettivo di processo**

1. Somministrare prove comuni periodiche in Matematica, per monitorare i livelli raggiunti in relazione al quadro di riferimento INVALSI.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

2. Dare priorità alla Matematica nella pianificazione dei corsi di recupero.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

3. Svolgere attività di supporto permanente in matematica per gli alunni del primo biennio in orario extracurriculare.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Percentuale degli alunni con giudizio sospeso nella disciplina.

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Strumenti di misurazione**

Risultati degli scrutini di giugno.

Risultati delle prove standardizzate annuali di Matematica

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

# Priorità 3

| **Obiettivo di processo** |
| --- |
| 1. Strutturare un questionario relativo alla situazione degli studenti diplomati, da proporre nel sito dell'istituto e da reiterare negli anni. |

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Strumenti di misurazione**

Compilazione online dei questionari.

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

2. Analizzare e interpretare i dati del questionario post-diploma, ai fini dell'orientamento in uscita.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Strumenti di misurazione**

Compilazione online dei questionari.

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

**Obiettivo di processo**

3. Condividere i dati del monitoraggio post-diploma, al fine di rivedere i curricoli e implementare prassi didattiche migliorative.

**Data di rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori di monitoraggio del processo**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Strumenti di misurazione**

Compilazione online dei questionari.

**Criticità rilevate**

**Progressi rilevati**

**Modifiche/necessità di aggiustamenti**

# 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

## *4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV*

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

## Priorità 1

- Diminuire il numero degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Esiti**

Risultati scolastici.

**Data rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori scelti**

Percentuale degli alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva.

**Risultati attesi**

Allineare alle medie nazionali, nel lungo periodo, il dato degli allievi non ammessi alla classe successiva o sospesi in giudizio.

**Risultati riscontrati**

**Differenza**

**Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

# Priorità 2

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Matematica.

**Esiti**

Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

**Data rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori scelti**

Le prove standardizzate annuali di Matematica (classi seconde).

**Risultati attesi**

Ridurre il numero degli alunni collocati nei due livelli inferiori dei risultati INVALSI al di sotto dell'83%.

**Risultati riscontrati**

**Differenza**

**Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

# Priorità 3

- Verificare l'efficacia e funzionalità del percorso formativo rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

**Esiti**

Risultati a distanza.

**Data rilevazione**

15/06/2017

**Indicatori scelti**

Numero di questionari compilati e numero di risposte fornite.

**Risultati attesi**

Raccogliere ed analizzare dati relativi alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultati riscontrati**

**Differenza**

**Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**

## *4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola*

**Momenti di condivisione interna**

Collegio docenti e riunioni di Dipartimento

**Persone coinvolte**

Tutti i docenti dell'istituto

**Strumenti**

Testo PDM

**Considerazioni nate dalla condivisione**

//

**Momenti di condivisione interna**

Consiglio d'istituto

**Persone coinvolte**

Rappresentanti dei genitori e degli studenti

**Strumenti**

Testo PDM

**Considerazioni nate dalla condivisione**

//

## *4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica*

**Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

**Metodi/Strumenti**

Riunioni collegiali (Collegio docenti, Consiglio d'istituto, assemblea studentesca)

**Destinatari**

Dirigente, insegnanti, personale ATA, componente genitori, componente studentesca

**Tempi**

Inizio anno scolastico 2017/18 (e successivi)

**Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno**

Pubblicazione dei dati nel sito dell'istituto

## *4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo*

| **Nome** | **Ruolo** |
|---|---|
| Prof.ssa Angerilli Maria Antonella | Dirigente Scolastico |
| Prof. Malandrino Biagio | Docente - Collaboratore Vicario |
| Prof.ssa De Maria Angelina | Docente - Funzione Strumentale |
| Prof.ssa Gentili Antonella | Docente - Funzione Strumentale |
| Prof. Lambertucci Fabrizio | Docente - Funzione Strumentale |
| Prof.ssa Moretti Barbara | Docente - Funzione Strumentale |